



**Report
di Sostenibilità
2024**

Indice

Lettera agli stakeholder	2
Dati di sintesi	3
1. Informativa generale	5
1.1 Criteri di redazione	5
1.2 Strategia e modello di business	8
1.3 Governance	17
1.4 Temi rilevanti	21
2. Informativa ambientali	38
2.1 E1 Cambiamenti climatici	38
2.2 E3 Acqua e risorse marine	42
2.3 E4 Biodiversità ed ecosistemi	44
2.4 E5 Uso delle risorse ed economia circolare	46
3. Informativa sociali	54
3.1 S1 Forza lavoro propria	54
3.2 S2 Lavoratori nella catena del valore	63
3.3 S4 Consumatori e utilizzatori finali	65
4. Informativa di governance	70
4.1 G1 Condotta delle imprese	70
Indice dei contenuti ESRS	76

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

siamo lieti di presentarvi il nostro **primo Report di Sostenibilità**, un passo significativo che segna l'avvio di un percorso nuovo e strategico per la nostra organizzazione. Questo traguardo rappresenta non solo un atto di trasparenza, ma anche una dichiarazione di responsabilità verso l'impatto che generiamo a livello economico, sociale e ambientale.

Abbiamo scelto di affrontare questa sfida con la consapevolezza che la sostenibilità non è un obiettivo statico, ma un processo in continua evoluzione, fondato sull'ascolto, sul dialogo e sul miglioramento costante. Il nostro impegno nasce dalla volontà di contribuire attivamente a un futuro più equo, inclusivo e rispettoso delle persone e dell'ambiente, integrando i principi **ESG** all'interno delle **strategie e delle decisioni aziendali**.

La realizzazione di questo primo Report è il risultato di un lavoro collettivo, che ha coinvolto diverse funzioni e competenze e ha posto le basi per una rendicontazione sempre più solida e strutturata. Siamo consapevoli che il cammino è appena iniziato, ma determinati a proseguirlo con serietà, responsabilità e apertura al dialogo, valorizzando il contributo di tutti gli stakeholder.

A testimonianza di questo percorso, abbiamo ottenuto **certificazioni** riconosciute a livello internazionale che rafforzano la credibilità del nostro impegno.

Ambiente

ISO 14001 – Sistema di gestione ambientale

Sociale e sicurezza

ISO 45001 – Salute e sicurezza sul lavoro

Governance e qualità

ISO 9001 – Sistema di gestione per la qualità

Guardiamo al futuro con fiducia e determinazione, convinti che la sostenibilità rappresenti non solo una responsabilità, ma anche un principio guida capace di generare valore duraturo per il Gruppo, le persone e la comunità. Continueremo a crescere, innovare e migliorare, mantenendo alta l'attenzione verso la trasparenza, la qualità e la creazione di valore condiviso.

Legale Rappresentante



Dati di sintesi 2024

Dati economici

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Euro)	69.175.205
---	------------

Ambiente

Consumo di energia elettrica (MWh)	20.231,4
Emissioni GHG dirette 1 + Indirette Scope 2 (Location based) - Tc02e	5.485,5
Consumi idrici (m ³)	6.429,7
Materiale acquistato (ton)	6.840,1
Rifiuti generati (ton)	15.208,7

Politica per il sistema di gestione integrato, Procedure: Gestione degli aspetti e dell'impatto ambientale, gestione dei rifiuti, Approvvigionamento; Istruzioni: Approvvigionamento e scarichi idrici, gestione sostanze pericolose, gestione emissioni; Sistema di gestione ambientale UNI ISO 14001:2015.

Risorse umane

Dipendenti al 31 dicembre 2024 (n°)	239
- di cui dipendenti di genere femminile (%)	3,3%
- di cui dipendenti di età inferiore a 50 anni (%)	54,0%
- di cui assunti con un contratto di lavoro a tempo indeterminato (%)	73,6%
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni / ore lavorate * 1.000.000)	44,3
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate * 1.000)	1,6

Procedure: Gestione risorse umane, Gestione degli infortuni e mancati infortuni, Sorveglianza sanitaria, Analisi infortuni; Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001:2018; Codice di condotta fornitori.

Governance

Codice etico; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. 231; Politica whistleblowing

Qualità

UNI EN ISO 9001 - Sistema di gestione per la qualità, CQOP SOA
Attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici



1. Informativa generale

1. Informativa generale

1.1 Criteri di redazione

ESRS Standards

ESRS 2 BP-1, BP-2

I Presentazione del Report di sostenibilità e criteri di rendicontazione

Il Report di sostenibilità di **Fondamenta S.p.A e società partecipata Fon.Med S.r.l.** (di seguito anche Gruppo Fondamenta S.p.A, il Gruppo, Fondamenta) relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 rappresenta il primo documento pubblicato per la rendicontazione delle tematiche di sostenibilità.

Fondamenta pubblica il primo **Report di sostenibilità** in quanto riconosce la rilevanza strategica delle tematiche di sostenibilità quale componente essenziale del proprio modello di business. Obiettivo del Report è quello di consentire agli stakeholder di comprendere gli impatti rilevanti dell'impresa sulle persone e sull'ambiente e gli effetti rilevanti delle tematiche di sostenibilità sullo sviluppo, sui risultati e sulla situazione dell'impresa.

Il Report di sostenibilità 2024 è stato redatto **a titolo volontario, facendo riferimento agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, criteri di rendicontazione di sostenibilità europei, **rendicontando ESRS selezionati, o parti del loro contenuto**, indicati nei diversi paragrafi del documento e riepilogati nell'Indice dei contenuti ESRS.

Il documento, quale parte del percorso di progressivo e graduale adeguamento alla normativa vigente e di miglioramento dell'accountability nei confronti dei propri stakeholder, non è e non intende pertanto essere pienamente conforme agli ESRS. La scelta di fare riferimento agli ESRS quali criteri di redazione è peraltro **coerente e propedeutica rispetto ai prossimi obblighi di rendicontazione di sostenibilità** previsti dalla Direttiva (EU) 2024/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), recepita nell'ordinamento italiano con il D.Lgs 125/2024.

Sulla base del quadro normativo vigente alla data di redazione del presente documento, l'obbligo di applicazione della CSRD dovrebbe essere in capo al Gruppo Fondamenta a partire dal reporting societario dell'esercizio 2027. L'intervenuta approvazione da parte del Parlamento Europeo della Direttiva EU 2025/794, recepita nell'ordinamento italiano dal D.L. 95/2025, ha differito di 2 esercizi i termini di entrata in vigore della CSRD, rispetto alla scadenza originaria del 2025. L'obbligo di pubblicazione della Rendicontazione di sostenibilità prevede l'adozione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) quali criteri di redazione. Si evidenzia che il perimetro di applicazione della CSRD, con particolare riferimento alle soglie dimensionali delle imprese, così come i contenuti degli ESRS, sono peraltro in fase di revisione da parte della Commissione Europea.

I Criteri generali di redazione

Gli ESRS definiscono le informazioni che un'impresa deve comunicare in merito ai suoi **impatti, rischi e opportunità** in relazione alle **questioni di sostenibilità ambientale, sociale e di gover-**

nance rilevanti. La rilevanza delle tematiche di sostenibilità, derivanti dai rapporti commerciali diretti e indiretti nella catena del valore a monte e/o a valle, è valutata sulla base dell'applicazione del principio della "doppia rilevanza" (DMA Double Materiality Assessment).

Gli ESRS e i relativi indicatori rendicontati (Disclosure Requirements / Obblighi di informativa) sono quelli ritenuti rappresentativi delle tematiche di sostenibilità valutate come rilevanti, coerenti con l'attività del Gruppo e relativi impatti, rischi e opportunità. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi rilevanti, come descritto nel capitolo I temi rilevanti è stato condotto secondo quanto richiesto dagli ESRS. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel tempo, quale parte del percorso di reporting di sostenibilità (accountability) del Gruppo.

Il presente documento, sulla base dei risultati dell'analisi di doppia rilevanza, e nei limiti dell'approccio adottato, copre l'intera catena del valore a monte e a valle.

L'indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (Indice dei contenuti ESRS) pubblicato in appendice al Report di sostenibilità e parte integrante della stessa, consente la tracciabilità dei dati, indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentati.

I Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni, sia qualitative che quantitative, fa riferimento all'intero esercizio compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024.

Il Gruppo Fondamenta è composto da:

- capogruppo Fondamenta spa c.f. 01543610180;
- partecipata al 100% FonMed srl c.f. 07180590825
- partecipata al 100% Progetto Bazzini srl in liquidazione, per la quale il Gruppo si è avvalso della facoltà di esclusione dal consolidamento per irrilevanza della stessa. Si evidenzia infatti come Progetto Bazzini sia di fatto inattiva, dato il suo status di liquidazione volontaria e che non abbia registrato ricavi nel 2024.

Nel presente Report i dati ambientali sono riconducibili esclusivamente a Fondamenta S.p.A, mentre le informazioni di carattere sociale includono anche la società partecipata Fon.Med S.r.l.

I Informativa relativa ad aspetti specifici

Orizzonti temporali Fondamenta definisce gli orizzonti temporali di medio periodo in linea con i propri obiettivi strategici di sostenibilità, coerentemente con quanto previsto dall'ESRS (6.4 Definizione di breve, medio e lungo periodo ai fini della rendicontazione).

Stime riguardanti la catena del valore Le metriche oggetto di rendicontazione non comprendono dati stimati riguardanti la catena del valore.

Cause di incertezza nelle stime e nei risultati Il processo di rendicontazione dei dati sulle performance ESG di alcune tematiche richiede il ricorso a stime da parte degli Amministratori. Le stime sono formulate sulla base dell'esperienza storica, di primarie ed autorevoli fonti esterne e mediante il

ricorso a specialisti e consulenti esterni, nonché sulla base di altre informazioni ritenute ragionevoli nelle circostanze. L'eventuale ricorso a stime e le relative metodologie adottate sono direttamente richiamati nei diversi paragrafi relativi alla rendicontazione delle tematiche rilevanti, ai quali si rinvia per il relativo approfondimento.

Principali tematiche / ambiti di rendicontazione soggetti a stime (dati quantitativi)	Descrizione e impatto
ESRS E5 – Flussi di risorse in entrata	Materiali acquistati da Fondamenta Stima delle quantità per alcune tipologie di materiale

Allo scopo di mitigare i rischi di errori per i dati stimati delle performance ESG, e con specifico riferimento a quelle caratterizzate da incertezza, sono previsti controlli interni e processi di convalida dei dati e informazioni rendicontate.

Modifiche nella redazione e nella presentazione delle informazioni Trattandosi del primo Report di sostenibilità non si è reso necessario alcun ricalcolo o riesposizione (restatement) dei dati quantitativi. A partire dal report dei prossimi esercizi, eventuali correzioni dovute a errori, cambiamenti nelle metodologie di misurazione o variazioni nella natura dell'attività saranno opportunamente evidenziate nei relativi capitoli e paragrafi, con l'indicazione dei criteri adottati e degli effetti sui dati.

Informative richieste da altre normative o da disposizioni in materia di rendicontazione di sostenibilità Le informative integrative rispetto a quanto prescritto dagli ESRS, richieste da altre normative contenenti obblighi di comunicazione di informazioni sulla sostenibilità o da disposizioni in materia di sostenibilità, vengono riportate nei capitoli e paragrafi inerenti alle relative tematiche.

Inclusione mediante riferimento Non sono presenti inclusioni mediante riferimento, in quanto il presente Report di sostenibilità è redatto come documento separato rispetto alla Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio.

Di conseguenza, tutte le informative sono riportate integralmente all'interno di tale Report, senza rinvii ad altre sezioni di documenti societari.

1.2 Strategia e modello di business

ESRS Standards

ESRS 2 SBM-1

I Il Gruppo Fondamenta

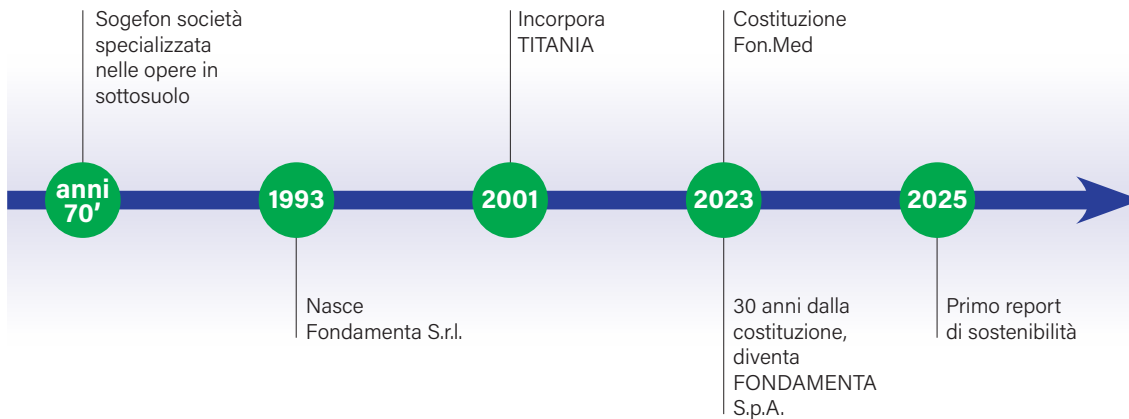
La storia di Fondamenta – opere speciali nel terreno dal 1993

Fondamenta S.p.A. è un'impresa italiana altamente specializzata nella **realizzazione di opere in sottosuolo**, che da sempre pone l'innovazione tecnologica al centro della propria missione. Fin dalla sua fondazione, il Gruppo ha investito nello sviluppo di soluzioni avanzate, grazie a un ufficio tecnico interno e a un team di professionisti qualificati in grado di seguire tutte le fasi progettuali: dalla progettazione esecutiva alla realizzazione dell'opera, fino al collaudo finale.

Con oltre trent'anni di esperienza nel settore, affronta con competenza ogni tipologia di intervento, dai lavori in ambito urbano a quelli per grandi infrastrutture complesse, sia su terra che in contesti marittimi. Superando le 1.300 commesse, ha contribuito alla realizzazione delle principali opere infrastrutturali del

Paese, quali strade, autostrade, ferrovie, aeroporti e metropolitane, oltre a importanti progetti di edilizia civile e industriale, quali centri commerciali, strutture sanitarie e complessi residenziali.

La sede direzionale, situata nel centro di Milano, ospita le funzioni tecniche e amministrative, mentre la base operativa si trova a Zibido San Giacomo, alle porte della città, ed è dotata di officina, parco mezzi, magazzino ricambi e deposito materiali.



Fondata a Milano nel **1993**, Fondamenta nasce come naturale evoluzione della SOGEFON, società attiva sin dagli anni Settanta e specializzata nelle opere in sottosuolo. L'obiettivo originario, rimasto invariato nel tempo, è fornire soluzioni ingegneristiche di alta qualità, con un focus costante su efficienza, affidabilità e innovazione.

Nel **2001**, acquisisce TITANIA, storica realtà del settore, ampliando così il proprio know-how, in particolare nel campo delle opere marittime e portuali.

Nel **2023**, in occasione del trentesimo anniversario dalla sua fondazione, Fondamenta compie un importante passo evolutivo, assumendo la nuova forma giuridica di **Fondamenta S.p.A** e costituisce la partecipata al 100% **Fon.MED S.r.l.**, Società a responsabilità limitata con socio unico, con sede a Palermo, rafforzando così la propria presenza sul territorio nazionale e ampliando il proprio raggio d'azione.

Nel **2025** il Gruppo presenta il suo primo **Report di Sostenibilità**, segnando un passaggio significativo nel proprio percorso.

> La normativa di settore

Il quadro normativo di riferimento per l'attività del Gruppo si fonda su una pluralità di disposizioni legislative e regolamentari, sia a livello nazionale che comunitario, che disciplinano il settore delle costruzioni, delle opere speciali di sottofondazione e delle infrastrutture.

L'operato di Fondamenta si svolge in un contesto normativo articolato, che richiede il costante aggiornamento e adeguamento alle evoluzioni legislative, con particolare attenzione ai temi della sicurezza, della qualità e della trasparenza nei confronti degli stakeholder.

- Normativa nazionale sulle **opere pubbliche e sui lavori di costruzione**: il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), che regola l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture da

parte delle amministrazioni pubbliche, disciplinando i requisiti di qualificazione, la partecipazione alle gare, la gestione dei cantieri e la sicurezza sul lavoro.

- Normativa **ambientale**: il Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006) costituisce il quadro di riferimento per la tutela dell'ambiente nell'esecuzione di opere civili e infrastrutturali, con particolare attenzione agli obblighi in materia di gestione dei rifiuti, bonifica di siti contaminati e tutela delle risorse idriche e del suolo.
- Normativa **tecnica e di sicurezza**: le Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) dettano i criteri per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere, garantendo la sicurezza strutturale e la durabilità degli interventi. Si affiancano le disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riguardo al D.Lgs. 81/2008.
- Normativa **europea in materia di prodotti da costruzione**: il Regolamento UE n. 305/2011 relativo ai prodotti da costruzione e le direttive comunitarie in materia di appalti pubblici e sostenibilità ambientale

I L'impegno di Fondamenta per lo sviluppo sostenibile

ESRS Standards

ESRS 2 SBM-1

Fondamenta, attraverso le sue attività, ha l'obiettivo di mitigare i propri impatti ambientali e sociali negativi lungo la catena del valore, contribuendo ad uno sviluppo sostenibile.

Gli SDGs - Sustainable Development Goals, 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile - sono parte integrante dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, all'interno di un programma d'azione con obiettivi da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030. Tenuto conto del proprio modello di business, delle attività e delle tematiche di sostenibilità rilevanti, Fondamenta S.p.A ha individuato alcuni SDGs come prioritari in termini di impegno e contributo al relativo raggiungimento:



SDG 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.



SDG 7 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Migliorare l'efficienza energetica delle attività operative, attraverso l'impiego di macchinari di nuova generazione a minori emissioni (Stage V) e la promozione di un uso consapevole delle risorse energetiche nei cantieri e negli uffici.



SDG 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori.



SDG 9 Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Industria, innovazione e infrastrutture: sostenere l'innovazione delle infrastrutture, per renderle più sicure e sostenibili tramite soluzioni tecnologiche avanzate che permettano di ottenere un minor impatto sull'ambiente.



SDG 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro. Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati.



SDG 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Si concretizzano nell'uso efficiente dei materiali, nella collaborazione con partner che condividono gli stessi valori di sostenibilità e nella gestione ottimale del parco macchine, orientata alla riduzione degli sprechi e al prolungamento della vita utile delle attrezzature.



SDG 13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione.

Nel paragrafo **L'analisi di doppia rilevanza / Obiettivi e tematiche rilevanti** vengono presentati gli obiettivi che Fondamenta si è posta in relazione alle proprie tematiche di sostenibilità rilevanti, considerando i prodotti e servizi significativi, le categorie di clienti, le aree geografiche e le relazioni con gli stakeholder.

I Modello di business e catena del valore

ESRS Standards

ESRS 2 SBM-1

Il modello di business del Gruppo si fonda sulla capacità di trasformare competenze tecniche specialistiche in soluzioni concrete per la realizzazione di opere complesse e ad alto contenuto ingegneristico. I cantieri costituiscono il fulcro operativo, luoghi in cui si concentrano pianificazione, risorse e know-how.

La catena del valore si sviluppa attraverso un modello integrato che combina competenze interne e collaborazione con partner esterni. A monte, Fondamenta interagisce con committenti pubblici e privati, general contractor e una rete qualificata di fornitori di materiali, macchinari e servizi tecnici. A valle, consegna opere certificate e affidabili, fondamentali per la realizzazione e la messa in sicurezza di infrastrutture e interventi in ambito civile e urbano.



> Servizi

Il Gruppo mette al centro della propria attività la capacità di intervenire in contesti complessi, dove esperienza, innovazione e precisione diventano indispensabili. La specializzazione nelle opere di sottofondazione rappresenta il cuore del know-how aziendale, lavorazioni nel sottosuolo che permettono di garantire stabilità e sicurezza a edifici e infrastrutture, assicurando solidità anche alle opere più sfidanti.

Accanto a questi servizi, ha sviluppato una competenza trasversale nell'ambito delle costruzioni civili e industriali, affiancando collaboratori nella realizzazione di progetti di diversa natura e dimensione. Dalle strutture in acciaio ai lavori di carpenteria, dalle opere marittime alle gallerie, fino alle infrastrutture viarie e urbane.

Opere di fondazione speciali	Opere strutturali e infrastrutturali	Edilizia civile e industriale	Servizi accessori
Diaframmi, pali trivellati, micropali, tiranti, jet grouting, iniezioni nel terreno, tamponi jet, perforazioni, chiodature.	Realizzazione di grandi opere infrastrutturali (strade, autostrade, ferrovie, aeroporti, metropolitane), lavori marittimi e opere di consolidamento.	Costruzione di edifici civili e industriali, centri logistici, ospedali, centri commerciali	Noleggio di attrezzature e macchinari, lavori di carpenteria metallica, servizi di progettazione e collaudo.

> Progetti

Fondamenta è attualmente impegnata in numerosi interventi, con 42 cantieri attivi distribuiti su tutto il territorio nazionale. Di seguito vengono presentati i principali progetti in corso e realizzati nel corso degli ultimi anni, a testimonianza della varietà e la complessità delle attività svolte dal Gruppo:



Venezia

Collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo (2024 - In corso)

Realizzazione di diaframmi e jetgrouting per la realizzazione del Collegamento Ferroviario con l'aeroporto di Venezia.



Consorzio XENIA

Linea Ferroviaria AV/AC Salerno - Reggio Calabria (2024 - In corso)

Realizzazione opere di fondazione in Pali Trivellati e Diaframmi su varie WBS per la realizzazione della Linea AV/AC Salerno - Reggio Calabria - Lotto 1 Battipaglia - Praia



Diga Pozzillo (2024 - 2027)

Il progetto di ripristino dello scarico di fondo della Diga di Pozzillo è un intervento finanziato con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), volto a migliorare la sicurezza e l'efficienza delle infrastrutture idriche siciliane, assicurando un servizio idrico continuo e sicuro per la comunità locale e per il settore agricolo che dipende dall'acqua della diga.



CapvDue - Galleria Naturale Lonato del Garda (2023 - In corso)

Consolidamento preventivo allo scavo dei cunicoli Bypass e delle Nicchie della Galleria Naturale di Lonato del Garda. Le attività sono state svolte con attenzione alla sostenibilità, grazie al recupero e riutilizzo integrale dell'acqua di lavorazione, che ha permesso di ridurre l'impatto ambientale dell'opera.



Milano - Via Melchiorre Gioia (2020 - 2023)

Realizzazione opere di scavo e bonifica, sono stati eseguiti 10.000 mq di diaframmi, posa puntoni e contrasti metallici con realizzazione di tiranti.



Cepav Due - Linea Ferroviaria AV/AC Brescia Est - Verona (2019- In corso)

Sono state realizzate opere di fondazione e consolidamento a supporto di gallerie, viadotti e svincoli. Gli interventi hanno incluso attività di stabilizzazione del terreno e la realizzazione di strutture di sostegno, fondamentali per garantire la sicurezza e la continuità del tracciato



Milano - Teatro alla scala (2019 - 2020)

Consolidamento Per l'ampliamento del Teatro alla Scala in Via Verdi a Milano sono state realizzate opere di contenimento e consolidamento dello scavo.



Genova - Viadotto San Giorgio (ex Ponte Morandi) (2019 - 2020)

Realizzazione opere di fondazione del nuovo viadotto San Giorgio.



Milano - Linea 4 (2015- 2023)

Sono state realizzate opere di fondazione e consolidamento per le stazioni e manufatti della nuova Linea 4 della Metropolitana di Milano. Sono state eseguite perforazioni per congelamento dei bypass di collegamento della Tratta Centro delle principali stazioni e manufatti.

> Fornitori

La collaborazione con i fornitori è essenziale per garantire elevati standard di qualità nei progetti e nelle costruzioni. A tal fine il Gruppo si avvale di fornitori qualificati, con i quali instaura rapporti a lungo termine.

I fornitori sono 100% nazionali, e tra le principali tipologie si trovano:

- Fornitori di **materiali prime e attrezzature** (quali cemento, additivi ecc...), destinati alla lavorazione nei cantieri.
- Fornitori di **servizi** principalmente per il trasporto e noleggio di mezzi utilizzati all'interno dei cantieri.
- Fornitori di supporto **tecnico-specialistico** che garantiscono assistenza e soluzioni complementari ai processi di produzione.

La selezione avviene attraverso un apposito processo di qualifica fornitori, che consente di garantire standard elevati lungo tutta la catena di fornitura.

> Committenti e clienti

Per la natura del proprio business, i clienti di Fondamenta sono principalmente **committenti**, quali general contractor, consorzi e società di ingegneria attivi nella realizzazione di grandi progetti infrastrutturali, civili e industriali. A questi si affiancano **enti pubblici e amministrazioni** locali, committenti di opere di interesse collettivo quali linee metropolitane, ferrovie, ponti, autostrade, aeroporti, ospedali e centri logistici.

La base clienti comprende anche società immobiliari, fondi di investimento e operatori del real estate, impegnati nella trasformazione urbana e nello sviluppo di progetti edilizi di ampia scala. L'attività si estende anche a contesti internazionali, in particolare in Europa, con una presenza consolidata nel Sud della Francia e nel Principato di Monaco.

Le relazioni commerciali si sviluppano prevalentemente attraverso gare d'appalto o incarichi specifici, gestiti e supportati dall'ufficio tecnico-commerciale interno, che assicura un costante presidio delle esigenze dei committenti e la piena coerenza con le capacità esecutive dell'organizzazione.

> Il parco macchine

Il Gruppo Fondamenta dispone di un parco mezzi di primario livello, recentemente oggetto di un importante e sistematico processo di rinnovo, che ha portato all'acquisizione di macchine da scavo e fresatrici di ultima generazione, caratterizzate da elevata efficienza, affidabilità e conformità agli standard tecnologici più avanzati. Attualmente, la quasi totalità delle macchine in dotazione è nuova o di

recentissima acquisizione, grazie anche all'adozione di piani di investimento che hanno beneficiato delle misure di defiscalizzazione 3.0 e 4.0, orientate all'innovazione e alla sostenibilità.

Il rinnovo del parco macchine si è concentrato in particolare sulle attrezzature destinate alle lavorazioni specialistiche di scavo, che rappresentano circa il 90% dei consumi di carburante complessivi. Si è trattato di una scelta strategica che consente di operare con mezzi performanti, riducendo i costi di esercizio, ottimizzando i tempi di lavorazione e minimizzando l'impatto ambientale delle attività di cantiere. Il processo di acquisizione e rinnovo dei mezzi è gestito in stretta collaborazione tra la direzione aziendale, che approva gli investimenti, e l'ufficio macchinari, che segnala le esigenze operative e tecniche.

> Dipendenti

Al 31 dicembre 2024 il numero di **dipendenti** del Gruppo di **239 unità**. I dati di seguito rappresentati sull'organico sono calcolati con riferimento al personale dipendente alla fine di ogni periodo (HC/Head Count).

Dal punto di vista geografico, la forza lavoro di Fondamenta è interamente localizzata in Italia. La presenza femminile corrisponde al **3,3%** del totale, una quota influenzata dalle caratteristiche proprie del settore edilizio e delle tipologie di mansioni prevalentemente svolte.

Dipendenti	2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale dipendenti alla fine del periodo / per genere	8	231	239	8	190	198

I Gli stakeholder: ruolo e aspettative

ESRS Standards

ESRS 2 SBM-2

Gli stakeholder rappresentano gli individui o gruppi che hanno interessi, aspettative nei confronti di un'impresa o che potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività della stessa. Un interesse (che può essere inteso anche come partecipazione) è qualcosa di valore per un individuo o un gruppo. Non tutti gli interessi hanno la stessa importanza e non devono tutti essere trattati allo stesso modo. I diritti umani necessitano di un'attenzione particolare in quanto rappresentano i diritti di tutte le persone in base alle leggi internazionali. Gli impatti più gravi che un'azienda può produrre sulle persone sono quelli che incidono negativamente sui diritti umani.

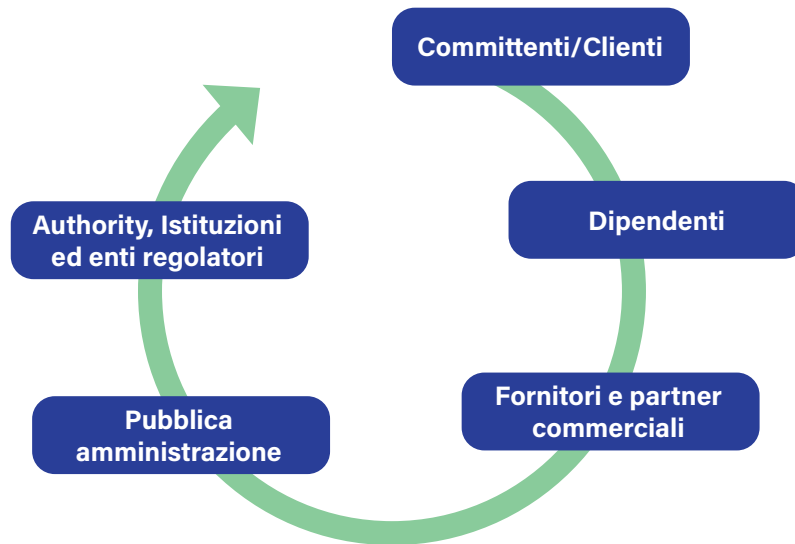
L'identificazione e la gestione degli stakeholder sono importanti perché consentono di comprendere al meglio le esigenze, le aspettative e le preoccupazioni delle parti interessate, e di sviluppare relazioni basate sulla fiducia e sulla reciproca comprensione. Questo può aiutare ad accrescere l'apprezzamento, a ridurre i rischi reputazionali e a creare valore condiviso per tutti gli stakeholder coinvolti.

Le imprese creano, sviluppano e mantengono nel tempo relazioni con i propri stakeholder, con strumenti e sistemi che hanno l'obiettivo di rafforzare le relazioni e, di conseguenza, migliorare la posizione competitiva e la capacità di generare e distribuire valore, nel tempo. Il coinvolgimento ed il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) è un'attività strutturale e finalizzata a comprendere i loro interessi, aspettative e bisogni e, in tal modo, favorire un processo decisionale più efficace e consapevole, che possa consentire una adeguata pianificazione strategica ed il raggiungimento degli obiettivi di business.

> I principali stakeholder di Fondamenta

Gli stakeholder sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza di Fondamenta. Nel processo di individuazione delle tematiche materiali, sono stati presi in considerazione gli interessi degli stakeholder che sono o potrebbero essere influenzati dalle attività di Fondamenta.

Tra i principali stakeholder di Fondamenta rientrano i committenti, i cittadini, i dipendenti, i fornitori e partner commerciali, le amministrazioni comunali e la Pubblica Amministrazione, le istituzioni ed enti regolatori.



Il Gruppo Fondamenta valorizza il coinvolgimento attivo dei propri stakeholder attraverso diverse modalità con frequenza periodica. La tabella seguente mostra le principali modalità di engagement, e i relativi canali utilizzati nel corso degli anni e le tematiche emerse da ciascun gruppo di stakeholder in fase di coinvolgimento.

Stakeholder	Tipo di attività di coinvolgimento
Committenti/Clienti	Eventi di settore – Attività di marketing Canali di comunicazione dedicati - Newsletter Sito web istituzionale
Dipendenti	Incontri periodici / informali – Percorsi / eventi / incontri piano formativo – Iniziative di welfare - Iniziative e strumenti di comunicazione interna - Sito internet
Fornitori e partner commerciali	Definizione e condivisione di standard qualitativi Incontri commerciali e visite in Azienda – Sito internet
Amministrazioni comunali / Pubblica amministrazione	Incontri formali – Eventi – Canali di comunicazione dedicati
Authority, Istituzioni ed enti regolatori	Eventi – Incontri periodici – Sito Internet

La comprensione da parte del Gruppo degli interessi e delle opinioni dei principali stakeholder è un aspetto fondamentale per l'implementazione di una strategia aziendale sostenibile e responsabile ed il loro coinvolgimento e confronto continuo nel percorso permette di favorire un processo decisionale più efficace e consapevole, che possa favorire un'adeguata pianificazione strategica ed il raggiungimento degli obiettivi di business.

> I principali stakeholder di Fondamenta



Nel 2023 Fondamenta S.p.A. ha ottenuto da parte dell'Istituto Tedesco Qualità e Finanza e La Repubblica Affari & Finanza, il riconoscimento di **"Campioni della Crescita"**. Nel report dell'Istituto si rappresenta uno spaccato delle eccellenze imprenditoriali, ed in particolare le 800 imprese italiane che brillano per fatturato e dipendenti.



Nello stesso anno Fondamenta S.p.A. ha ottenuto il riconoscimento di **"Cassa Edile Awards"** nelle categorie DREAM TEAM e SPRINT, riconoscimento sincero delle Casse Edili per ringraziare chi compete lealmente rispettando le regole, i contratti di lavoro e i lavoratori nel settore edile.

1.3 Governance

ESRS Standards

ESRS 2 GOV-1

I Organi societari e governance

Fondamenta ha adottato un sistema di amministrazione pluripersonale collegiale, fondato su un Consiglio di Amministrazione composto attualmente da tre membri, tra cui il Presidente, e un Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, oltre al revisore legale.

Assemblea Organo a cui spetta, a norma di legge e di statuto l'indirizzo della società, l'approvazione dei bilanci, la nomina e revoca degli amministratori e del collegio sindacale, l'incarico ai revisori, l'ammissione e l'esclusione dei soci, le modifiche dello statuto, lo scioglimento della società, la nomina e revoca dei liquidatori, l'approvazione dei regolamenti

Collegio sindacale Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento

Consiglio di amministrazione Gestione della Cooperativa nonché tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli riservati all'assemblea. Il C.d.A. predisponde i regolamenti ed i bilanci da sottoporre all'assemblea

Organo di Vigilanza Compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Codice Etico e del Modello in conformità a quanto previsto dall'art. 6 Co. 1 Lett. b) del D.Lgs. 231/2001. È dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo

Società di revisione Controlla la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Verifica che il bilancio d'esercizio e quello consolidato siano coerenti con le risultanze contabili e con gli accertamenti eseguiti, assicurando la conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Il sistema di deleghe e poteri è configurato in modo da garantire la continuità gestionale e favorire il governo di una realtà che opera a livello nazionale. In particolare, il Consiglio di Amministrazione de-

tiene tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con la possibilità di delegare specifiche attribuzioni a singoli consiglieri, determinandone i limiti e i poteri in sede di nomina. La rappresentanza spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai consiglieri muniti di delega, assicurando così una struttura flessibile e adattabile alle esigenze operative.

> Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Fondamenta è l'organo collegiale cui spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. Le sue responsabilità comprendono:

- La definizione delle strategie aziendali;
- La supervisione sull'andamento della gestione;
- L'assunzione delle decisioni fondamentali per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Nominativo	Ruolo
Giulio Carlo Borelli	Presidente CdA – Rappresentante dell'impresa
Paolo Muneretto	Consigliere effettivo
Marco Marsilli	Consigliere effettivo

In particolare, il Consiglio delibera su atti quali: acquisizione e cessione di beni mobili e immobili, conferimenti in Società, assunzione di partecipazioni, rilascio di garanzie, operazioni bancarie e finanziarie, nonché la costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Il Consiglio può inoltre delegare parte dei propri poteri a uno o più amministratori, determinandone i limiti e le modalità di esercizio. Rimangono comunque riservate al Consiglio le decisioni di maggiore rilievo strategico e le materie che la legge o lo statuto espressamente gli attribuiscono, come l'approvazione dei bilanci, la convocazione dell'assemblea e la proposta di modifiche statutarie.

Di seguito viene rappresentata la diversità in materia di genere e fascia d'età dei consiglieri.

Consiglio di Amministrazione – Diversità (genere – classi di età)				
Donne		Uomini		Totale
Nr -	-%	Nr 3	100 %	Nr 3 100 %
Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50 anni
Nr -	-%	Nr -	-%	Nr 3 100 %

> Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente svolge una funzione propulsiva dell'attività del Consiglio di Amministrazione, regolandone i lavori. Il Presidente sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche, con gli operatori privati, con le espressioni organizzate dell'utenza e con ogni altra organizzazione interessata al campo di attività di Fondamenta, formula proposte sulle materie poste all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione, tra le quali, sulle materie attinenti, ha la rappresentanza nei rapporti con gli Enti Locali e le altre autorità, ed assume sotto la propria responsabilità i provvedimenti di competenza propria del Consiglio di Amministrazione.

Ad aprile 2023, il Presidente Giulio Carlo Borelli è stato eletto dall'assemblea dei soci in occasione della trasformazione della Società in S.p.A., con conferma della carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. La nomina è avvenuta in conformità a quanto previsto dallo statuto sociale, che attribuisce all'assemblea la competenza per la nomina e la revoca

degli amministratori, incluso il Presidente. La durata della carica è fissata in tre esercizi sociali, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

> Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'assemblea dei soci. Il Collegio dei Revisori dei conti, nello svolgimento della sua attività, deve ispirarsi ai principi contabili e di comportamento statuiti dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, in particolare ispirandosi a principi di efficienza, efficacia, economicità.

Nominativo	Ruolo
Alessandro Enrico Marchesi	Presidente del Collegio
Patrizia Giordani	Membro Effettivo
Edgar Paolo Bottazzo	Membro Effettivo
Mario Irlante	Membro Supplente
Francesca Scarfò	Membro Supplente

Il processo di delega

La struttura organizzativa di Fondamenta S.p.A. è definita e aggiornata dal Consiglio di Amministrazione, che detiene tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria. Il Consiglio può, con apposite deliberazioni, nominare responsabili delle diverse funzioni aziendali e conferire deleghe specifiche, procuratori o altri collaboratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri e i limiti.

Le deleghe conferite sono revocabili in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione e possono comprendere la conduzione di trattative per la conclusione di contratti e ogni altro adempimento inerente alla loro esecuzione, oltre alle responsabilità operative e gestionali previste dall'organigramma aziendale.

La nomina e la revoca dei responsabili e delle deleghe avvengono secondo quanto stabilito dallo statuto e dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

I Governance della sostenibilità

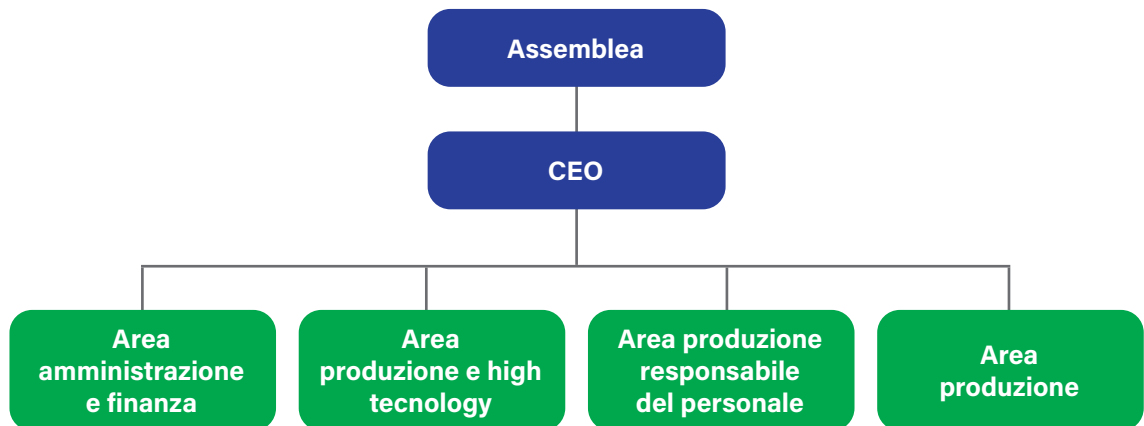
ESRS Standards	ESRS 2 GOV-2
----------------	--------------

Il Consiglio di Amministrazione, in occasione delle riunioni periodiche tenute nel corso dell'esercizio, viene informato in merito alla gestione degli impatti sull'ambiente e sulle persone, nonché sui relativi rischi e opportunità e sulle tematiche ESG. Tutti gli impatti, i rischi e le opportunità e le relative questioni di sostenibilità vengono regolarmente sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione (si rimanda al capitolo L'analisi di doppia rilevanza / paragrafo I temi rilevanti (IRO) per l'elenco completo). Tali organi, nel corso delle riunioni periodiche, analizzano e valutano le principali questioni strategiche, al fine di garantire un approccio proattivo alla gestione degli impatti, rischi e alla valorizzazione delle opportunità nonché il monitoraggio delle performance. Il confronto strutturato consente di integrare la sostenibilità nelle decisioni aziendali.

> Struttura Organizzativa

La struttura organizzativa di Fondamenta prevede diverse funzioni, ognuna indirizzata al persegui-

mento degli obiettivi aziendali e all'adozione di buone pratiche, assicurando il coordinamento tra le varie funzioni e definendo i principi dell'organizzazione aziendale, della gestione dei processi e delle risorse.



Le attività sono organizzate in quattro principali gruppi di funzioni, che riflettono la natura del business e la necessità di integrare competenze tecniche, operative e gestionali:

1. **Funzioni di governo e controllo**, l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e gli organi di vigilanza e revisione (Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, Internal Audit, Società di Revisione).
2. **Funzioni tecniche e di progettazione**, guidate dalla Direzione Tecnica, che includono l'ufficio tecnico, l'ufficio acquisti, la gestione mezzi e manutenzioni, nonché i sistemi integrati di qualità e sicurezza.
3. **Funzioni produttive ed esecutive**, coordinate dalla Direzione Produzione e Direzione Lavori, che comprendono direttori tecnici di cantiere, capi commessa, capi cantiere e assistenti.
4. **Funzioni amministrative e di supporto**, riunite sotto la Direzione Amministrazione e Controllo di Gestione, che includono amministrazione, contabilità cantieri, segreteria e gestione delle risorse umane.

> Compliance normativa

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2023-2024) non sono insorti contenziosi o casi di non conformità a leggi e regolamenti. Nessuna sanzione significativa avente tale natura è stata ricevuta nell'arco temporale 2023-2024 e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.

1.4 Temi rilevanti

ESRS Standards

ESRS 2 IRO-1

Il processo di identificazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti

L'informativa compresa nel paragrafo ha l'obiettivo di fornire le informazioni necessarie al fine di comprendere, da parte di tutti gli stakeholder, il processo attraverso il quale sono stati individuati gli **impatti**, i **rischi** e le **opportunità** e ne è stata valutata la **rilevanza** e, di conseguenza, le informazioni incluse nel Report di sostenibilità.

> I temi rilevanti secondo gli ESRS

Gli European Sustainability Reporting Standards - ESRS stabiliscono che i temi rilevanti (IRO Impact Risk Opportunities) vengano identificati e valutati dal punto di vista della rilevanza dell'impatto, della rilevanza finanziaria o da entrambe (in materia ambientale, sociale e di governance).

- Impact Materiality – Impatti significativi, effettivi o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'impresa.
- Financial Materiality – rischi e opportunità di sostenibilità che possono influenzare il valore dell'impresa (in termini di effetti finanziari).

Gli impatti, rischi e opportunità comprendono anche quelli che sorgono o possono sorgere nell'ambito delle relazioni di business dirette e indirette nella catena del valore (attività/settori, aree geografiche, operazioni, fornitori, clienti, altre relazioni, dove esiste la probabilità che si generino / esistano IRO rilevanti).

> Processo e metodologia di Materiality Assessment

Il processo di individuazione e valutazione degli impatti, rischi, opportunità rilevanti prevede le seguenti fasi:

- Comprensione del contesto
- Individuazione IRO effettivi e potenziali
- Valutazione e determinazione IRO rilevanti

Comprensione del contesto

Il contesto di riferimento è riferito a quanto descritto nei precedenti paragrafi relativamente all'informativa di carattere generale in materia di strategia, modello di business e catena del valore e relazioni con gli stakeholder e sottostanti relazioni commerciali e contesto di sostenibilità.

Individuazione IRO effettivi e potenziali

Il processo di individuazione degli IRO (temi rilevanti) effettivi e potenziali su persone e ambiente è stato condotto secondo una metodologia che ha comportato l'analisi di fonti esterne, fonti interne, tenuto conto del confronto e ascolto degli stakeholder, secondo un approccio coerente con quello adottato nei precedenti esercizi, ma integrato con un'analisi specifica dei rischi e delle opportunità, come richiesto dagli ESRS.

L'analisi ha tenuto conto delle caratteristiche delle attività e del modello di business, dei rapporti commerciali, geografie o altri fattori che comportano un rischio maggiormente elevato di impatti

negativi. Come già specificato in premessa, sono stati considerati gli impatti generati direttamente attraverso le proprie attività o in conseguenza dei rapporti commerciali ed ha preso in considerazione le relazioni e consultazioni degli stakeholder, per comprendere in che modo potrebbero essere subire gli impatti. Le opinioni e valutazioni di esperti esterni sono stati indirettamente considerati attraverso le diverse fonti esterne analizzate.

Fonti esterne

World Economic Forum - *The Global Risks Report 2025; Global Cybersecurity Outlook 2025; Diversity, equity and inclusion lighthouses 2024.*
 Normative di settore: Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023, Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006), Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC), Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006), Regolamento UE n. 305/2011 relativo ai prodotti da costruzione e direttive comunitari in materia di appalti.
 OCSE - Guida OECD su dovere di diligenza per condotta d'impresa *Guida dell'OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile.*
 Global Business Initiative – Integrating human rights into company climate action - *Integrating human rights into company climate action.*
 UNHR - Guiding Principles on Business and Human Rights - *Guiding principles on Business and Human Rights.*
 CBD - Kunming/Montreal Global Biodiversity Framework - *Kunming-Montreal Global Biodiversity Framework.*
 EEA - European Climate Risk Assessment *European climate risk assessment.*
 ILO *Transforming enterprises through diversity and inclusion; Advancing social justice.*
 Benchmark per comparazione con principali peer e partners strategici di Fondamenta in tema: Gestione dei temi materiali, Politiche, Gestione dei rischi, Sustainable Development Goals.
 ISSB International Sustainability Standards Board: SASB.

Fonti interne

Codice etico
 Modello organizzativo e di gestione D Lgs 231 /2011
 Politica per il Sistema di Gestione Integrato: Qualità – Ambiente – Sicurezza
 Organigrammi funzionali consolidati
 Whistleblowing
 Procedure di gestioni ambientali: impianti, sostanze pericolose, emissioni, emergenze, approvvigionamenti e scarichi idrici, approvvigionamento e rifiuti.
 Procedure di gestioni sociale: risorse umane, sorveglianza sanitaria, infortuni, non conformità e azioni correttive.

Valutazione e determinazioni IRO rilevanti

La valutazione dei temi rilevanti (IRO rilevanti) ha previsto, in sintesi, quanto segue:

Fasi di valutazione	Sintesi processo e contenuti
Analisi qualitativa	Identificazione e approfondimento dei possibili IRO Impatti, Rischi e Opportunità rilevanti rispetto alle tematiche emerse dalla fase di identificazione dei potenziali temi rilevanti.
Caratteristiche IRO Impatti, Rischi e Opportunità	<p>Caratterizzazione di Impatti, Rischi e Opportunità in analisi.</p> <p>Caratteristiche Impatti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettivo / Potenziale • Positivo / Negativo • Breve / medio / lungo termine • Da operazioni proprie / Lungo la catena del valore <p>Caratteristiche Rischi/Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Breve / medio / lungo termine • Da operazioni proprie / Lungo la catena del valore
Analisi quantitativa	<p>Valutazione rilevanza degli impatti: rilevanza secondo criteri di gravità e probabilità di accadimento. La gravità si basa sulla scala, ambito e il carattere irrimediabile degli impatti negativi. Sono state a tale scopo fissate delle soglie quantitative e/o qualitative.</p> <p>Valutazione rischi e opportunità: rilevanza rispetto a probabilità di accadimento e magnitudo potenziale. In tale ambito, ed in modo coerente rispetto alla valutazione degli impatti, sono state fissate soglie quantitative e/o qualitative per la valutazione degli effetti finanziari relativi alle tematiche di sostenibilità (performance economica, situazione finanziaria, flussi di cassa e accesso ai finanziamenti).</p>

Il processo di Analisi di Doppia rilevanza sviluppato nel corso del 2024 ha visto il coinvolgimento di funzioni aziendali, ciascuna delle quali ha contribuito in modo distintivo alla valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità.

Fondamenta rivaluterà annualmente l'analisi svolta per riflettere eventuali evoluzioni del business e per incorporare le migliori pratiche del mercato, tenendo conto dell'evoluzione del contesto normativo e legislativo, della strategia del Gruppo e di qualsiasi elemento in grado di influire in modo rilevante sulle tematiche analizzate.

I temi rilevanti

ESRS Standards

ESRS 2 SBM-3

Nel presente paragrafo vengono riepilogati gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (Temi rilevanti), come risultanti dal processo di individuazione e valutazione (Double Materiality Assessment) e in che modo tali temi rilevanti sono integrati con la strategia e il modello di business.

Le informazioni analitiche relativamente a impatti, rischi e opportunità riferite ai singoli temi rilevanti sono riportate nei corrispondenti paragrafi, dove i temi vengono trattati (ESRS tematici). Negli schemi di seguito presentati è richiamata una sintesi di tali informazioni descrittive.

Temi rilevanti (IRO)	Descrizione tema [Impatti Rischi Opportunità]	Caratteristiche [Impatti Rischi Opportunità]
Temi ambientali		
E1 Cambiamenti climatici		
Energia	<p>Impatti Impatti negativi: consumi energetici nei cantieri e nelle sedi operative, come il gasolio per i mezzi da cantiere, il gas per il riscaldamento, e l'energia elettrica.</p> <p>Rischi Rischi strategici: la dipendenza da fonti energetiche fossili obbliga Fondamenta a rivedere la propria strategia di consumo e approvvigionamento in linea con le nuove politiche energetiche nazionali ed europee. Il mancato allineamento può ridurre la competitività e l'accesso a commesse per nuovi progetti.</p> <p>Rischi di mercato: la volatilità dei prezzi energetici e l'eventuale introduzione di restrizioni normative sull'uso di combustibili fossili possono generare inefficienze di cantiere, rallentamenti nelle attività e incremento dei costi operativi.</p> <p>Opportunità L'efficienza energetica da fonti rinnovabili, l'utilizzo progressivo di mezzi a minor consumo e l'adozione di sistemi di monitoraggio e gestione intelligente dell'energia offrono la possibilità di ridurre i consumi e contenere i costi operativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo • Negativo • Breve - Medio - Lungo termine • Da operazioni proprie <ul style="list-style-type: none"> • Breve - Medio Lungo termine • Lungo la catena del valore - a monte e a valle <ul style="list-style-type: none"> • Breve - Medio - Lungo termine • Da operazioni proprie

Temi rilevanti (IRO)	Descrizione tema [Impatti Rischi Opportunità]	Caratteristiche [Impatti Rischi Opportunità]
Temi ambientali		
E1 Cambiamenti climatici		
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Impatti Impatti negativi: emissioni di gas a effetto serra generate dai processi produttivi e lungo la catena del valore (approvvigionamento delle materie prime, logistica, cantieri).	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo • Negativo • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
	Rischi Rischi tecnologici e reputazionali: il ritardo nell'adozione di tecnologie e pratiche operative a minore impatto emissivo può ridurre la capacità di Fondamenta di soddisfare la crescente domanda di progetti sostenibili conformi agli standard ambientali. Allo stesso tempo, un impegno percepito come insufficiente nella riduzione delle emissioni rischia di indebolire la reputazione aziendale e compromettere la fiducia di committenti, investitori ed enti pubblici.	<ul style="list-style-type: none"> • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie e lungo la catena del valore – a monte
E3 Acque e risorse marine		
Acque <ul style="list-style-type: none"> • Consumo idrici 	Impatti Impatti negativi: consumo della risorsa idrica utilizzata per scopi sanitari e nei cantieri.	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale • Negativo • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie
	Rischi Rischi di mercato ed economici: la scarsità della risorsa idrica, in particolare in aree soggette a stress idrico, può ridurre la disponibilità di acqua per i cantieri e comportare costi aggiuntivi per l'approvvigionamento da fornitori esterni o da reti alternative.	<ul style="list-style-type: none"> • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie
E4 Biodiversità ed ecosistemi		
Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità <ul style="list-style-type: none"> • Sfruttamento diretto 	Impatti Impatti negativi (diretti): le attività di cantiere possono avere impatti sulle condizioni di biodiversità e sugli ecosistemi locali, attraverso alterazioni del suolo, rimozione della vegetazione e disturbo delle specie presenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale • Negativo • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie
	Rischi Rischi di mercato ed economici: la scarsità della risorsa idrica, in particolare in aree soggette a stress idrico, può ridurre la disponibilità di acqua per i cantieri e comportare costi aggiuntivi per l'approvvigionamento da fornitori esterni o da reti alternative.	<ul style="list-style-type: none"> • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie

Temi rilevanti (IRO)	Descrizione tema [Impatti Rischi Opportunità]	Caratteristiche [Impatti Rischi Opportunità]
E5 Economia circolare		
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatti Impatti negativi: approvvigionamento delle materie prime impiegate nella realizzazione di opere di cantiere.	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo • Negativo • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie
	Rischi Rischi regolamentari e di mercato: l'evoluzione delle normative sull'utilizzo delle materie prime nei cantieri può incidere sulla disponibilità delle risorse e sulla continuità operativa, con conseguenti impatti sui costi di approvvigionamento e sulla gestione complessiva dei progetti.	<ul style="list-style-type: none"> • Breve - Medio Lungo termine • Lungo la catena del valore - a monte
Rifiuti	Impatti Impatti negativi (diretti): generazione di rifiuti durante le fasi di lavoro nei cantieri e nel magazzino.	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo • Negativo • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie e lungo la catena del valore - a monte
	Rischi Rischi regolamentari e legali: la gestione dei rifiuti comporta il rischio di procedimenti amministrativi e sanzioni in caso di inosservanza delle disposizioni normative, nonché un incremento dei costi operativi connessi alle attività di trattamento e smaltimento.	<ul style="list-style-type: none"> • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie
Temi sociali		
S1 Forza lavoro propria		
Condizioni di lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Occupazione sicura • Salari adeguati • Dialogo sociale • Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori • Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi • Equilibrio tra vita professionale e vita privata 	Impatti Impatti positivi (diretti); valorizzazione di un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo, assicurando stabilità occupazionale, retribuzioni eque e il pieno rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori, compresi il dialogo sociale e la contrattazione collettiva.	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo • Positivo • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie
	Rischi Rischi di mercato, legali e reputazionali: la mancata tutela delle condizioni di lavoro e una gestione inadeguata del capitale umano possono comportare sanzioni, contenziosi e danni reputazionali, oltre a difficoltà nell'attrarre talenti, aumento del turnover e perdita di competenze strategiche con effetti sulla continuità operativa	<ul style="list-style-type: none"> • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie

Temi rilevanti (IRO)	Descrizione tema [Impatti Rischi Opportunità]	Caratteristiche [Impatti Rischi Opportunità]
Temi sociali		
S1 Forza lavoro propria		
Condizioni di lavoro <ul style="list-style-type: none"> Salute e sicurezza 	Impatti Impatti negativi (diretti): possibilità che si verifichino infortuni sul luogo di lavoro e nei cantieri.	<ul style="list-style-type: none"> Potenziale Negativo Breve - Medio Lungo termine Da operazioni proprie
	Rischi Rischi legali e reputazionali: la mancata adozione di misure efficaci di prevenzione e monitoraggio può aumentare la probabilità di infortuni, malattie professionali e stress lavorativo, compromettendo la continuità aziendale e generando potenziali contenziosi. Rischi operativi ed economici: un incremento degli incidenti nei cantieri può ridurre la disponibilità di personale, rallentare l'esecuzione delle opere e generare costi aggiuntivi legati a interruzioni, ritardi e spese per la gestione delle conseguenze.	<ul style="list-style-type: none"> Breve - Medio Lungo termine Da operazioni proprie
Parità di trattamento e di opportunità per tutti <ul style="list-style-type: none"> Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore Occupazione e inclusione delle persone con disabilità Diversità Formazione e sviluppo delle competenze 	Impatti Impatti positivi (diretti): creazione di un ambiente di lavoro che rispetti e valorizzi la diversità, senza discriminazioni, inclusivo, e che garantisca le pari opportunità e l'equità di trattamento.	<ul style="list-style-type: none"> Effettivo Positivo Breve - Medio Lungo termine Da operazioni proprie
	Rischi Rischi reputazionali dovuti al verificarsi di incidenti di discriminazione tra la forza lavoro propria, a causa di misure e protocolli inadeguati per la tutela delle diversità e delle pari opportunità.	<ul style="list-style-type: none"> Breve - Medio Lungo termine Da operazioni proprie
Altri diritti connessi al lavoro <ul style="list-style-type: none"> Lavoro minorile Lavoro forzato 	Impatti Impatto positivo diretto: creazione di un ambiente di lavoro basato sul rispetto dei diritti umani, che esclude qualsiasi forma di lavoro minorile o forzato.	<ul style="list-style-type: none"> Effettivo Positivo Breve - Medio Lungo termine Da operazioni proprie
	Rischi Rischio economico e reputazionale connesso a potenziali violazioni dei diritti umani o a non conformità rispetto agli standard sociali, che potrebbero generare contenziosi e compromettere l'immagine aziendale.	<ul style="list-style-type: none"> Breve - Medio Lungo termine Da operazioni proprie

Temi rilevanti (IRO)	Descrizione tema [Impatti Rischi Opportunità]	Caratteristiche [Impatti Rischi Opportunità]
S2 Lavoratori nella catena del valore		
Condizioni di lavoro <ul style="list-style-type: none"> Occupazione sicura Orario di lavoro Salari adeguati Equilibrio tra vita professionale e vita privata Salute e sicurezza 	Impatti Impatti negativi; le condizioni di lavoro nella filiera di produzione possono generare potenziali impatti negativi sui diritti umani e sui diritti dei lavoratori, riguardanti orari di lavoro, livelli salariali, dialogo sociale, libertà di associazione, salute e sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> Potenziale Negativo Breve - Medio Lungo termine Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
	Rischi Rischi reputazionali e legali nel caso in cui si verificano violazioni dei diritti umani o non conformità a standard sociali dovuti ad un mancato controllo della propria catena del valore.	<ul style="list-style-type: none"> Breve - Medio Lungo termine Lungo la catena del valore – a monte e a valle
Parità di trattamento e di opportunità per tutti <ul style="list-style-type: none"> Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore Formazione e sviluppo delle competenze Occupazione e inclusione delle persone con disabilità Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro Diversità 	Impatti Impatti negativi: la mancata tutela di pari trattamento e opportunità può tradursi in violazioni dei diritti umani, in particolare rispetto a parità di genere, retribuzione, inclusione e tutela da violenze e molestie..	<ul style="list-style-type: none"> Potenziale Negativo Breve - Medio Lungo termine Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
	Rischi Rischi legali e reputazionali: episodi di discriminazione o la mancanza di misure adeguate a tutela delle pari opportunità e della diversità possono dar luogo a contenziosi e procedimenti legali, oltre a compromettere l'immagine di Fondamenta presso lavoratori, committenti e stakeholder lungo la catena del valore.	<ul style="list-style-type: none"> Breve - Medio Lungo termine Lungo la catena del valore – a monte e a valle
Altri diritti connessi al lavoro <ul style="list-style-type: none"> Lavoro minorile Lavoro forzato 	Impatti Impatti negativi: mancata garanzia della tutela dei diritti dei lavoratori e condizioni di lavoro che escludono ogni forma di lavoro forzato e minorile.	<ul style="list-style-type: none"> Potenziale Negativo Breve - Medio Lungo termine Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
	Rischi Rischio operativo e reputazionale associato alla possibile presenza di lavoro minorile o forzato tra i lavoratori lungo la catena del valore, sia a monte che a valle.	<ul style="list-style-type: none"> Breve - Medio Lungo termine Lungo la catena del valore – a monte e a valle

Temi rilevanti (IRO)	Descrizione tema [Impatti Rischi Opportunità]	Caratteristiche [Impatti Rischi Opportunità]
S4 Consumatori e utilizzatori finali		
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali <ul style="list-style-type: none"> • Accesso a prodotti e servizi 	Impatti Impatto positivo: contribuzione diretta al miglioramento della qualità della vita dei cittadini attraverso la realizzazione di infrastrutture sicure, durature e funzionali che verranno utilizzate quotidianamente.	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale • Positivo • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie
	Rischi Rischio reputazionale e operativo derivante da una percezione negativa della sicurezza da parte degli utenti finali (cittadini), aggravato da eventuali errori progettuali o esecutivi, che possono comportare contestazioni, ritardi nei lavori o implicazioni legali.	<ul style="list-style-type: none"> • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie
Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali <ul style="list-style-type: none"> • Salute e sicurezza 	Impatti Impatto negativo: il mancato rispetto degli standard qualitativi e di sicurezza nella realizzazione delle opere può determinare rischi per la salute e la sicurezza degli utilizzatori finali.	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale • Negativo • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie e lungo la catena del valore
	Rischi Rischi legali: contenziosi e responsabilità civili derivanti da difetti esecutivi che possano causare danni o infortuni agli utenti finali Rischi reputazionali: eventuali criticità o difetti nelle opere di Fondamenta possono indurre la percezione di un Gruppo non sicuro o inadeguata agli occhi degli utilizzatori finali, dei committenti e degli enti pubblici, con conseguente perdita di fiducia e indebolimento dell'affidabilità sul mercato.	<ul style="list-style-type: none"> • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie
Temi governance		
G1 Condotta delle imprese		
Corruzione attiva e passiva <ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione e individuazione compresa la formazione • Incidenti 	Impatti Impatti negativi: potenziali pratiche corruttive, attive e passive, nei rapporti con fornitori e stakeholder o autorità.	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale • Negativo • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie
	Rischi Rischio normativo derivante da possibili inadempienze, con conseguenti blocchi o esclusioni da appalti pubblici, oltre al rischio reputazionale legato a eventuali pratiche scorrette o non etiche rilevate.	<ul style="list-style-type: none"> • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie

Temi rilevanti (IRO)	Descrizione tema Impatti Rischi Opportunità]	Caratteristiche [Impatti Rischi Opportunità]
Cultura d'impresa	Impatti Impatti positivi: la promozione e il consolidamento della cultura d'impresa, basata su una condotta etica del business, genera impatti positivi nei confronti degli stakeholder interni ed esterni.	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale • Positivo • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie
	Rischi Rischi di mercato e di reputazione connessi alla non adeguata diffusione e promozione della cultura di impresa, così come alla mancata applicazione dei principi e valori fondanti la condotta del business.	<ul style="list-style-type: none"> • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Impatti Impatti negativi: una gestione scorretta della catena di fornitura, inclusa l'assenza di processi di selezione e qualifica dei fornitori, può determinare l'inserimento di partner non conformi agli standard ambientali e sociali.	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale • Negativo • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie e lungo la catena del valore - a monte
	Rischi Rischi economici e operativi: prassi di pagamento non corrette o ritardate possono compromettere i rapporti con i fornitori, generando tensioni contrattuali, riduzione dell'affidabilità della catena di approvvigionamento e possibili interruzioni nei cantieri. Rischi strategici: l'interruzione o la perdita di fornitori strategici può determinare difficoltà nel reperimento di materiali e componenti critici, con conseguenti ritardi nei progetti e aumento dei costi di sostituzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Breve - Medio Lungo termine • Lungo la catena del valore - a monte
	Opportunità Gestione attenta e trasparente dei rapporti con i fornitori, in particolare attraverso prassi di pagamento corrette e puntuali, che rafforzano la stabilità e l'affidabilità della catena di fornitura.	<ul style="list-style-type: none"> • Breve - Medio Lungo termine • Lungo la catena del valore - a monte
Protezione degli informatori	Impatti Impatti negativi; potenziali conseguenze negative derivanti dalla mancata protezione degli informatori che utilizzano i canali di segnalazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale • Negativo • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie
	Rischi Rischi reputazionali e legali: l'assenza di adeguate tutele per gli informatori può esporre a danni reputazionali, perdita di fiducia da parte di dipendenti e stakeholder, oltre che a potenziali costi derivanti da contenziosi e sanzioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Breve - Medio Lungo termine • Da operazioni proprie

I I temi rilevanti e la rendicontazione ESRS

ESRS Standards

ESRS 2 IRO-2

In **Allegato 1** al Report di sostenibilità viene presentato un **Indice**, al quale si rinvia, nel quale viene riepilogata l'informativa presentata nel documento (Obblighi di informativa) in base ai risultati dell'analisi di rilevanza.

Le informazioni rilevanti per Fondamenta che verranno presentate nei successivi capitoli sono state definite rispetto agli impatti, rischi e opportunità identificati con il processo di Doppia rilevanza.

I Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità rilevanti

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-P

Fondamenta si impegna a garantire una condotta responsabile del business attraverso l'adozione di politiche e procedure.

Le politiche, le azioni, le metriche e gli obiettivi finalizzati a prevenire, mitigare e correggere gli impatti effettivi e potenziali significativi, a gestire i rischi rilevanti e/o a cogliere le opportunità pertinenti (gestione dei temi rilevanti) sono trattati nei paragrafi dedicati alla rendicontazione dei singoli temi rilevanti, sia ambientali che sociali e di governance.

Viene di seguito riportata una sintesi delle politiche e dei sistemi di gestione applicati da Fondamenta, in modo da garantirne una visione complessiva.

Politiche / Sistemi di gestione	ESRS tematico	Perimetro
Codice etico	E1 Cambiamenti climatici E3 Acqua e risorse marine E4 Biodiversità ed ecosistemi E5 Uso delle risorse ed economia circolare S1 Forza lavoro propria S2 Lavoratori nella catena del valore S3 Comunità interessate G1 Condotta delle imprese	Il Gruppo
Modello di organizzazione, gestione e controllo D.lgs 231/2001	G1 Condotta delle imprese	Il Gruppo
Whistleblowing	G1 Condotta delle imprese	Il Gruppo
Politica Per Il Sistema di Gestione Integrato Qualità - Ambiente - Sicurezza	E1 Cambiamenti climatici E3 Acqua e risorse marine E4 Biodiversità ed ecosistemi E5 Uso delle risorse ed economia circolare S1 Forza lavoro propria S2 Lavoratori nella catena del valore S4 Consumatori e utilizzatori finali G1 Condotta delle imprese	Il Gruppo

Politiche / Sistemi di gestione	ESRS tematico	Perimetro
Procedure <ul style="list-style-type: none"> - Gestione delle risorse umane - Gestione delle emergenze - Gestione degli infortuni e mancati infortuni - Sorveglianza sanitaria - Adozione e gestione dei DPI e dei mezzi e attrezzature 	S1 Forza lavoro propria	Il Gruppo
Procedure <ul style="list-style-type: none"> - Direzione generale - Commerciale - Approvvigionamento - Gestione commessa - Gestione mezzi e attrezzature - Strumenti di misura - Magazzino - Gestione documentazione e comunicazione - Audit interni - Analisi del contesto e gestione del rischio 	E1 Cambiamenti climatici G1 Condotta delle imprese E5 Uso delle risorse ed economia circolare	Il Gruppo
Procedure <ul style="list-style-type: none"> - Gestione degli aspetti e dell'impatto ambientale - Gestione dei rifiuti - Gestione dei cambiamenti 	E1 Cambiamenti climatici E3 Acqua e risorse marine E5 Uso delle risorse ed economia circolare	Il Gruppo
Istruzioni <ul style="list-style-type: none"> - Controlli su forniture e posa di calcestruzzo acquistato - Controlli su fanghi bentonici - Controlli su forniture di acciaio da CA - Pali trivellati con recupero bentonite - Carico silos e cemento bentonite - Gestione terre e rocce di scavo 	E5 Uso delle risorse ed economia circolare	Il Gruppo
Istruzioni <ul style="list-style-type: none"> - Approvvigionamento scarichi idrici 	E3 Acqua e risorse marine	Il Gruppo
Istruzioni <ul style="list-style-type: none"> - Gestione sostanze pericolose - Gestione rumore e vibrazione - Gestione delle emissioni 	G1 Condotta delle imprese S1 Forza lavoro propria	Il Gruppo

1
Informativa generale

Politiche / Sistemi di gestione	ESRS tematico	Perimetro
Istruzioni - Gestione cantierizzazione - Gestione impianti - Gestione lavori fondi speciali - Gestione scavi e MT - Taratura strumenti di misura - Verifica accessori di sollevamento - Manuale gestione simulazione emergenze	G1 Condotta delle imprese S1 Forza lavoro propria	Il Gruppo
UNI EN ISO 9001:2015 Sistema di gestione per la qualità	S4 Consumatori e utilizzatori finali	Il Gruppo
UNI EN ISO 14001:2015 Sistema di gestione ambientale	E1 Cambiamenti climatici	Il Gruppo
UNI ISO 45001:2018 Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	S1 Forza lavoro propria	Il Gruppo
CQOP SOA Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici	S1 Forza lavoro propria G1 Condotta delle imprese	Il Gruppo

> Sistemi di gestione aziendale adottati

UNI EN ISO 9001:2015

Sistema di gestione per la qualità, applicato ai processi e all'organizzazione aziendale, con lo scopo di migliorare l'efficacia nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, oltre che ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente.

UNI ISO 45001:2018

Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro che definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori. Stabilisce, inoltre, un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza.

UNI EN ISO 14001:2015

Sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.

1 Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità rilevanti

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-T, ESRS E1 E1-4, ESRS E3 E3-3, ESRS E5 E5-3, ESRS S1 S1-5, ESRS S2 S2-5, ESRS S4 S4-5

Nel nostro percorso verso una crescita sempre più responsabile, abbiamo ascoltato le esigenze del contesto in cui operiamo, identificando le tematiche più rilevanti per il nostro Gruppo e per i nostri stakeholder. Da questa analisi Fondamenta ha definito una serie di obiettivi declinati attraverso impegni ed azioni che si prefigge di raggiungere entro l'arco temporale indicato nella tabella sottostante, che rappresenta la strategia di sostenibilità del Gruppo Fondamenta.

Temi rilevanti	Obiettivi	Azioni	Arco temporale	SDG
E1 Cambiamenti climatici	Efficientamento e Monitoraggio indicatori ambientali.	Utilizzo di sistemi digitali per la raccolta e l'analisi dei dati ambientali.	2025	
	Riduzione dei costi attraverso il rilevamento reale dell'energia consumata.	Installazione di dispositivi di monitoraggio energetico su tutti i macchinari aziendali.	2025	
	Riduzione delle emissioni di GHG.	Istallazione impianto fotovoltaico nel magazzino.	2030	
E5 Economia circolare	Rinnovo parco attrezzature.	Attività di scouting e selezione fornitori, seguite dall'acquisto di mezzi tecnologicamente avanzati.	2025	
	Adeguamento al sistema RENTRI (Registro Elettronico Nazionale).	Realizzazione di attività formative specifiche per il personale sulla gestione del RENTRI.	2025	
	Ottenimento certificazione UNI EN ISO 3834 - Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici.	Coinvolgimento di consulenti esterni per la predisposizione e l'implementazione del sistema e affiancamento di società specializzate per i controlli tecnici e l'esecuzione delle attività di saldatura.	2025	
S1 Forza lavoro propria	Prevenire gli infortuni sui luoghi di lavoro, aumentando la consapevolezza dei pericoli e dei rischi tra tutto il personale.	Attuazione delle misure e delle procedure già definite dal Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza.	2025	
	Miglioramento della risposta alle emergenze HSE e nella gestione ambientale.	Esecuzione di almeno 3 simulazioni di emergenza nell'arco dell'anno.	2025	
	Aumento delle competenze ambientali del personale.	Erogazione di almeno 4 ore di formazione ambientale per ciascun dipendente.	2025	
	Miglioramento del coinvolgimento della forza lavoro.	Svolgere un'indagine di clima aziendale.	2030	
S2 Lavoratori nella catena del valore	Miglioramento del controllo sui fornitori ambientali.	Formazione dedicata al personale dell'ufficio acquisti.	2025	
S4 Consumatori e utilizzatori finali	Attrezzaggio di un laboratorio prove per controllo interno su boiacche e calcestruzzi.	Accrescimento delle competenze e gestione interna per migliorare tempificazione e qualità.	2025	

Temi rilevanti	Obiettivi	Azioni	Arco temporale	SDG
G1 Governance	Monitoraggio dei comportamenti aziendali e implementazione di un sistema per identificare e gestire i rischi di corruzione	Ottenimento della certificazione ISO 37001 e rafforzamento del sistema di gestione anticorruzione	2026	
		Aumento del numero di auditor interni (3 persone)	2025	
	Rafforzare le competenze interne e garantire una corretta gestione della catena di fornitura in ambito ambientale.	Svolgimento di un percorso di formazione dedicato all'Ufficio Approvvigionamenti relativo alla qualifica di fornitori ambientali	2025	
	Mantenimento certificazioni ISO (ISO 9001 Qualità, ISO 45001 Salute e sicurezza e ISO 14001 Ambiente) ed estenderne lo scopo per includere ulteriori processi e attività aziendali	Aggiornamento del sistema di gestione, audit interni, riesame della Direzione e preparazione agli audit di certificazione	2025	
	Maggiore conoscenza della Politica Integrata aziendale e delle procedure	Formazione degli addetti sul sistema ambientale e diffusione della politica tramite affissioni e momenti formativi	2025	
	Nessuna sanzione ambientale o in materia di salute e sicurezza nei cantieri da parte di organi di controllo	Esecuzione di misurazioni periodiche e controlli preventivi	2025	





2. Informativa ambientali

2. Informativa ambientali

2.1 E1 Cambiamenti climatici

Tema	Sottotema
E1 Cambiamenti climatici	Energia
	Mitigazione dei cambiamenti climatici

I Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-P, ESRS E1-2

Fondamenta riconosce l'importanza della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile nei territori in cui opera richiamati all'interno della **Politica per il Sistema di Gestione Integrato** e nel Codice Etico.

> **Politica per il Sistema di Gestione Integrato Qualità – Ambiente – Sicurezza**

La gestione dell'impatto ambientale è parte integrante delle attività di Fondamenta. Il Gruppo opera nella consapevolezza che ogni intervento, in particolare nei cantieri, può generare effetti sul territorio e per questo adotta criteri volti a prevenire l'inquinamento, ridurre i rischi e rispettare in modo rigoroso tutte le prescrizioni ambientali applicabili, oltre agli impegni assunti su base volontaria.

La politica ambientale si sviluppa a partire da un'attenta analisi del contesto in cui il Gruppo opera, con l'obiettivo di individuare i fattori di rischio e definire azioni mirate di mitigazione, tenendo in considerazione sia i cantieri che le attività interne di gestione. L'adesione alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ha dato struttura a questo percorso, fornendo un quadro di riferimento solido e condiviso per il miglioramento delle prestazioni ambientali. L'applicazione dello standard non si limita alla conformità normativa, ma promuove una cultura aziendale orientata alla responsabilità verso l'ambiente e al coinvolgimento di tutte le parti interessate.

Fondamenta promuove inoltre la diffusione di pratiche sostenibili attraverso il dialogo con committenti e fornitori, incoraggiando soluzioni che riducano gli sprechi e favoriscano l'uso responsabile delle risorse.

> **Codice Etico**

Attraverso il Codice etico, Fondamenta si impegna a gestire le proprie attività perseguendo la tutela dell'ambiente, con l'obiettivo di consentire uno **sviluppo responsabile** che rispetti l'ambiente e i diritti delle generazioni future. In particolare, il raggiungimento di questo obiettivo è definito attraverso il rispetto della legislazione e della normativa in campo ambientale, la prevenzione degli inquinamenti e la sensibilizzazione dei dipendenti sulle tematiche ambientali.

I Azioni svolte in ambito di cambiamenti climatici

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-A, ESRS E1 E1-3

Nell'ambito del proprio impegno verso la mitigazione dei cambiamenti climatici, il Gruppo ha avviato un programma di **rinnovo del parco macchine**, con particolare attenzione alle attrezzature impiegate nelle lavorazioni specialistiche di scavo, le quali incidono maggiormente sui consumi di carburante complessivi.

L'iniziativa mira a sostituire progressivamente i mezzi più obsoleti con macchinari di ultima generazione, caratterizzati da tecnologie a maggiore efficienza energetica e da minori emissioni di gas climalteranti. Il risultato atteso è una significativa riduzione dell'impatto ambientale delle attività di cantiere, unitamente a un miglioramento dell'efficienza operativa e a una riduzione dei costi di esercizio.

Il processo di valutazione e acquisizione dei nuovi mezzi avviene in sinergia tra la Direzione aziendale, responsabile dell'approvazione degli investimenti, e l'Ufficio Macchinari, che monitora le esigenze tecniche e operative, garantendo che le scelte siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e transizione ecologica dell'impresa.

Il Gruppo dispone inoltre di un **sistema di gestione delle attrezzature e dei mezzi di lavoro**, basato sull'identificazione univoca degli stessi, sulla relativa scheda di gestione e sulla programmazione degli interventi di manutenzione, con l'obiettivo di garantire la piena efficienza e sicurezza di tutte le attrezzature e i mezzi impiegati.

I Consumo di energia e mix energetico

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-M, ESRS E1 E1-5

> I consumi di energia

I dati presentati si riferiscono ai consumi interni di energia per il biennio 2023-2024. I consumi vengono di seguito rappresentati in MWh, secondo quanto previsto dagli standard ESRS. I dati riportati derivano da fonti dirette; eventuali stime sono esplicitate in calce alla tabella.

I consumi energetici del Gruppo fanno riferimento agli uffici, al magazzino e alle attività svolte nei cantieri. In particolare, per quanto riguarda questi ultimi, l'energia elettrica viene utilizzata principalmente all'interno dei moduli prefabbricati adibiti a uso ufficio, per i quali vengono attivati contatori intestati a Fondamenta. Al momento i consumi di energia non comprendono energia da fonti rinnovabili.

Nel 2024, il **consumo energetico** è stato pari a **20.231,4 MWh**, con una riduzione del 22,8% rispetto all'anno precedente, riconducibile principalmente alla contrazione dei consumi legati all'utilizzo dei macchinari da cantiere. In particolare, il consumo di gasolio destinato all'alimentazione delle cisterne mobili ha registrato un calo del 25,4%.

Il **consumo di carburante** è imputabile a due principali ambiti di utilizzo. Il primo riguarda l'alimentazione delle cisterne presenti nei cantieri, utilizzate per garantire il funzionamento dei macchinari impiegati nelle attività operative e dei generatori a gasolio. In particolare, l'uso dei generatori si rende

necessario nei cantieri di breve durata o situati in aree dove non è possibile installare un punto di erogazione di energia elettrica. Il secondo, di entità più contenuta, è riconducibile all'impiego del **parco veicoli** aziendale, composto da circa 100 mezzi tra autovetture e autocarri, utilizzati dal personale tecnico per gli spostamenti verso i cantieri e per esigenze logistiche.

Energia consumata (MWh)*	2024	2023
Energia da fonti fossili	20.231,4	26.185,7
Carburante Autoveicoli		
Gasolio	1.753,7	1.491,8
Carburanti macchinari		
Gasolio (cisterne mobile)	18.348,4	24.587,5
Energia elettrica		
Energia elettrica acquistata	129,26	106,38
Totale consumo energia	20.231,4	26.185,7

* I consumi di energia e dei carburanti per autoveicoli e macchinari sono relativi alla sola Fondamenta S.p.A. Fonti (fattori di conversione MWh).

Energia Elettrica: Conversione, fattori di - ENEA - Dipartimento Unità per l'efficienza energetica
Carburanti: Defra UK Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK

> Intensità energetica

Si riportano di seguito gli indicatori di misurazione dell'intensità di energia calcolati come rapporto tra i consumi energetici totali e i ricavi netti. I ricavi netti impiegati per il calcolo dell'indice di intensità energetica corrispondono al totale dei ricavi del Gruppo riportati nel Bilancio d'esercizio consolidato al 31/12/2024. Nel 2024 le attività di Fondamenta hanno registrato un consumo medio di 0,3 MWh ogni milione di euro di ricavi.

Indice intensità energia	2024	2023
Consumi energia - MWh	20.231,4	26.185,7
Ricavi netti - Euro milioni	69.175.205	61.044.103
Indice intensità - MWh / Euro * 1.000	0,3	0,4

I Emissioni GHG

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-M, ESRS E1 E1-6

>Emissioni dirette e indirette: GHG Scope 1 - Scope 2

Considerata la natura del business e delle attività di Fondamenta, le emissioni in atmosfera più significative sono legate ai **gas a effetto serra (GHG Greenhouse gas)**. Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (tCO₂e) e si riferisce alle emissioni dirette (GHG Scope 1 - Greenhouse Gas), unitamente a quelle indirette associate ai consumi di energia elettrica (GHG Scope 2).

Le **emissioni dirette (GHG Scope 1)** derivano dall'utilizzo dei carburanti per autotrazione e per i macchinari nei cantieri.

Le **emissioni indirette (GHG Scope 2)** derivano dall'uso di energia elettrica negli uffici, nei magazzini e nelle aree adibite nei cantieri. Il calcolo delle emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG - Scope 2) è stata effettuato sia secondo l'approccio "Location-based", sia secondo l'approccio "Market Based":

- Il **metodo location-based** prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per la produzione di energia elettrica.
- Il **metodo market-based**, che richiede di determinare le emissioni GHG – Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo di t CO₂ nullo. Nel caso in cui non siano stati definiti specifici accordi contrattuali, l'approccio in esame richiede l'utilizzo dei fattori di emissione "residual mix" nazionale, ove tecnicamente applicabile.

Vengono di seguito riportate le emissioni totali del Gruppo, comprensive di emissioni Scope 1 e Scope 2

Totale emissioni – Scope 2 Location-based* (tCO₂e)	2024	2023
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	5.452,1	7.179,7
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette) – Location-based	33,4	27,4
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2 Location-based	5.485,5	7.207,2

* I dati delle emissioni sono relativi alla sola Fondamenta S.p.A..

Totale emissioni – Scope 2 Market-based* (tCO₂e)	2024	2023
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	5.452,1	7.179,7
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette) – Market-based	64,7	53,3
Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2 Market-based	5.516,8	7.232,8

* I dati delle emissioni sono relativi alla sola Fondamenta S.p.A..

Emissioni GHG Scope 1

Rispetto all'anno precedente, nel 2024 le **emissioni Scope 1** registrano una **riduzione del 24,1%**, attribuibile principalmente al minor consumo di carburante conseguente alla sostituzione del parco auto con veicoli più efficienti.

Emissioni CO₂ - Scope 1* (tCO₂e)	2024	2023
Carburante Autoveicoli		
Gasolio per autotrazione	445,6	379,1
Gasolio per macchinari	5.006,6	6.800,6
Totale - Emissioni Scope 1	5.452,1	7.179,7

Fonti

Carburanti – Defra UK - greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - gov.uk (www.gov.uk)

* I dati delle emissioni sono relativi alla sola Fondamenta S.p.A..

Emissioni indirette - GHG Scope 2

Nel 2024, le emissioni indirette Scope 2 hanno registrato un aumento del 37% con il metodo **location-based** e del 21% con il metodo **market-based**, principalmente dovuti a un aumento dell'impiego di energia elettrica nei cantieri, negli uffici e nei magazzini.

Emissioni indirette – GHG Scope 2 (tCO₂e)*	2024	2023
Energia elettrica acquistata - Location-based method	33,3	27,4
Energia elettrica acquistata - Market-based method	64,7	53,2

* I dati delle emissioni sono relativi alla sola Fondamenta S.p.A..

Fonti

• Italia - ISPRA - Ministero Ambiente - ISPRA Efficiency & decarbonization indicators ITA Europe 404-2024 Tab 2.7

GHG emission factors for total electricity production (g CO₂eq/kWh) – location-based method

• European Residual Mix | AIB (aib-net.org)

> Intensità delle emissioni

Di seguito viene presentato l'indice di intensità delle emissioni di Fondamenta, calcolato come il rapporto tra le emissioni totali di Scope 1 e Scope 2 e i ricavi netti.

L'indice di intensità delle emissioni evidenzia nel 2024 un trend in miglioramento, sia secondo il calcolo location-based sia market-based, passando da 0,12 a 0,08 tCO₂e/€1.000 dovuto a una progressiva riduzione dell'impatto ambientale dell'azienda, determinata da una minore quantità di emissioni per unità di ricavo. Il miglioramento è attribuibile sia all'ottimizzazione dei consumi energetici sia all'aumento del volume dei ricavi, che ha contribuito a rendere l'attività più efficiente sotto il profilo delle emissioni.

I ricavi netti impiegati per il calcolo dell'indice di intensità delle emissioni 2024 corrispondono al totale dei ricavi consolidati del Bilancio finanziario del Gruppo.

Indice intensità delle emissioni	2024	2023
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location based - tCO ₂ e	5.485,46	7.207,16
Ricavi netti - Euro	69.175.205	61.044.103
Indice intensità - tCO₂eq / Euro * 1.000	0,08	0,12

Indice intensità delle emissioni	2024	2023
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Market based - tCO ₂ e	5.516,8	7.232,8
Ricavi netti - Euro	69.175.205	61.044.103
Indice intensità - tCO₂eq / Euro * 1.000	0,08	0,12

2.2 E3 Acqua e risorse marine

Tema	Sottotema
E3 Acqua e risorse marine	Consumo idrico

I Politiche connesse all'acqua e alle risorse marine

ESRS Standards	ESRS 2 MDR-P, ESRS E3 E3-1
----------------	----------------------------

Le politiche di Fondamenta in materia di acqua e risorse marine si traducono in procedure operative volte a prevenire gli impatti idrici che possono derivare dalle attività di cantiere, con particolare riferimento alle opere di fondazione nel sottosuolo: Approvvigionamento e scarichi idrici, istruzione operativa di gestione ambientale, gestione degli impianti e procedura per la valutazione degli aspetti ambientali.

La gestione delle risorse idriche è regolata da istruzioni interne che riguardano sia l'**approvvigionamento sia gli scarichi idrici**. I prelievi avvengono unicamente da fonti autorizzate e vengono monitorati con cadenza annuale, così da avere una visione puntuale dei consumi e individuare possibili margini di riduzione. Per gli scarichi idrici, sono previsti controlli periodici sugli impianti per garantire la qualità delle reflue. Nei cantieri viene inoltre favorita la riduzione degli sprechi e, ove possibile, il riutilizzo dell'acqua attraverso sistemi a circuito chiuso.

A supporto è presente una specifica istruzione operativa che regola la **gestione degli impianti** a servizio dei cantieri e dei campi base: la rete idrica deve essere dimensionata in base ai progetti approvati e sottoposta a manutenzione programmata, così da prevenire perdite, malfunzionamenti e

possibili contaminazioni del suolo o delle acque impiegate per la produzione di calcestruzzo, fanghi e boiacche, nonché per il lavaggio dei mezzi e i servizi agli operatori.

Parallelamente, l’istruzione operativa per la **gestione ambientale** delle fondazioni speciali disciplina le lavorazioni più sensibili, con particolare attenzione alla protezione delle acque superficiali e sotterranee. Per ridurre eventuali criticità ambientali è presente un sistema di controllo e sorveglianza che permette di monitorare il rispetto delle prescrizioni lungo tutte le fasi operative.

Fondamenta, inoltre, dispone di una procedura per la **valutazione degli aspetti ambientali**, che definisce i criteri di valutazione del consumo e gestione delle risorse idriche, scarichi idrici e rischi di contaminazione. Ogni attività aziendale è valutata per identificare i rischi potenziali e reali sull’acqua, sia in condizioni normali che in caso di emergenza.

I Azioni connesse all’acqua e alle risorse marine

ESRS Standards	ESRS 2 MDR-A, ESRS E3 E3-2
----------------	----------------------------

La gestione dell’acqua nei cantieri, come riportato precedentemente, è regolata da procedure interne che privilegiano il riutilizzo e la riduzione dei consumi. In questo ambito, il Gruppo adotta sistemi a ciclo chiuso che consentono di limitare il prelievo di nuova risorsa e di contenere l’impatto ambientale, supportati da monitoraggi periodici dei consumi.

Nelle attività di perforazione, l’acqua, utilizzata come fluido di circolazione, viene raccolta, sottoposta a decantazione e reinserita nel processo produttivo, consentendo di impiegarla nuovamente nella preparazione di miscele tecniche come fanghi bentonitici o boiacche a base di cemento e acqua.

Per garantire un uso sicuro ed efficiente della risorsa, l’acqua viene inoltre stoccata all’interno dei cantieri in apposite vasche metalliche da 25 metri cubi, che ne permettono la gestione ordinata e tracciabile lungo tutte le fasi operative.

I Consumo idrico

ESRS Standards	ESRS 2 MDR-M, ESRS E3 E3-4
----------------	----------------------------

I dati sul consumo idrico, espressi in metri cubi (m³), includono gli utilizzi associati agli uffici, al magazzino e alle attività operative svolte nei cantieri. Per questi ultimi, l’approvvigionamento avviene esclusivamente tramite allacciamenti diretti alle reti idriche pubbliche, gestite dai relativi acquedotti locali. Data la natura temporanea e la durata contenuta dei cantieri, il Gruppo non ricorre a fonti autonome come pozzi o corsi d’acqua superficiali.

Nel 2024 il consumo idrico complessivo è stato pari a **6.429,71 m³**, in lieve diminuzione rispetto all’anno precedente.

Consumo idrico (m3)*	2024	2023
Consumo idrico	6.429,7	6.699,5

*I dati del consumo idrico fanno riferimento alla sola Fondamenta S.p.A.

2.3 E4 Biodiversità ed ecosistemi

Tema	Sottotema
E4 Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità

I Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-P, ESRS E4 E4-2

Il Gruppo integra la tutela della biodiversità all'interno dei propri strumenti e procedure di gestione ambientale. In particolare, ogni cantiere adotta un Piano di Gestione Ambientale e specifiche istruzioni operative per il controllo degli aspetti ambientali, affiancate da misure dedicate alla riduzione di rumore e vibrazioni.

Ogni cantiere di Fondamenta è dotato di un **Piano di gestione ambientale (PGA)** che include una sezione specificamente dedicata all'identificazione dei rischi, delle dipendenze, degli impatti e delle opportunità legate alla biodiversità.

Il piano prevede la realizzazione di un'analisi preliminare delle condizioni degli habitat naturali interessati e l'attivazione di un sistema di monitoraggio continuo sugli effetti delle attività di cantiere sull'ambiente locale. In caso di rilevamento di impatti negativi significativi, sono previste **azioni correttive tempestive** per contenere o eliminare tali effetti. Il piano favorisce anche il dialogo con enti pubblici, autorità competenti e comunità locali, con l'obiettivo di valutare insieme i possibili impatti e di adottare soluzioni condivise per la protezione degli ecosistemi.

Un'attenzione particolare è riservata al tema del **rumore e delle vibrazioni**, che rappresentano una delle pressioni ambientali più significative in ambito edilizio. Le emissioni sonore e le vibrazioni derivano sia dalle lavorazioni sia dall'impiego di mezzi meccanici, e possono disturbare la fauna locale o compromettere gli equilibri degli ecosistemi. Per ridurre gli effetti, il Gruppo prevede fin dalla fase di progettazione interventi specifici e soluzioni tecniche mirate, così da garantire il rispetto della normativa e al tempo stesso contenere le pressioni ambientali generate dai cantieri.

I Azioni relative alla biodiversità e agli ecosistemi

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-A, ESRS E4 E4-3

Il Gruppo ha avviato una serie di iniziative mirate a ridurre gli impatti delle proprie attività sugli ecosistemi. Tra queste figurano il monitoraggio ambientale delle aree operative, programmi di formazione del personale su tematiche ambientali e l'utilizzo di strumenti gestionali che, pur con un raggio d'azione più ampio, contribuiscono in modo concreto alla tutela della diversità biologica.

In relazione agli impatti diretti, Fondamenta adotta un approccio basato sulla responsabilità e sulla conformità alle prescrizioni di legge. Nei cantieri vengono richieste le autorizzazioni necessarie per le emissioni sonore, che rappresentano un aspetto inevitabile delle attività operative ma che devono essere gestite nel rispetto degli ecosistemi e biodiversità.

I Metriche d’impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-M, ESRS E4 E4-5

2

Informativa ambientali

Fondamenta ha condotto un’analisi dei propri impatti sulla biodiversità e sugli ecosistemi, focalizzandosi in particolare sugli effetti diretti a livello di cantieri. L’attenzione è stata rivolta principalmente alle attività nel cantiere gestito da Fon.Med in un’area protetta in Sicilia.

Fon.Med – Diga di Pozzillo

Il cantiere della Diga di Pozzillo si trova in via SP83, 9 – 94017 Regalbuto (EN), Sicilia, all’interno dell’area protetta del Lago di Pozzillo **ITA060003**, tutelata dalla Direttiva Habitat come indicato nella Standard Data Form di Natura 2000. L’estensione del cantiere corrisponde a circa lo 0,12% della superficie complessiva della zona protetta.

Il Lago di Pozzillo in Sicilia rappresenta un’area di rilevante interesse ornitologico, in quanto ospita consistenti contingenti di uccelli acquatici svernanti ed è tra i pochi siti regionali dove si registra la nidificazione di specie protette. Dal punto di vista floristico e vegetazionale, l’area presenta un valore attualmente limitato, che potrebbe essere migliorato attraverso interventi di contenimento del pascolo e una più attenta gestione dei livelli idrici per favorire lo sviluppo della vegetazione umida.

La gestione e tutela del sito è disciplinata a livello regionale dal Decreto del Dirigente Generale n. 628/2011 dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, che approva in via definitiva il Piano di Gestione “Invasi artificiali (Pozzillo)”. Il piano, predisposto in attuazione delle Direttive europee “Uccelli” (79/409/CEE) e “Habitat” (92/43/CEE) e secondo quanto previsto dal D.M. 3 settembre 2002, definisce obiettivi, misure di conservazione e strategie gestionali per la salvaguardia dell’area, in coerenza con i criteri stabiliti a livello comunitario.

A livello nazionale, un’altra normativa è rappresentata dal Decreto Ministeriale n. 252, che ha introdotto la Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030 e istituito i relativi organi di governance per preservare il patrimonio naturale del Paese attraverso obiettivi strategici e d’intervento.

Gli habitat

La zona della Diga di Pozzillo **ITA060003 Lago di Pozzillo** ospita una varietà di habitat naturali di elevato valore ecologico, in particolare, sono presenti:

3 - Corsi d’acqua dolce

1 - Prateria

La tabella seguente elenca i principali habitat presenti nell’area Lago Pozzillo, al quale si sovrappone parzialmente il cantiere di Fon.Med indicando per ciascuno la relativa estensione (in ettari).

Code Habitat ¹	Denominazione Habitat	Copertura (ha)
3290	Fiumi mediterranei a flusso intermittente del Paspalo-Agrostidion	50.75
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione di tipo Magnopotamion o Hydrocharition	0.10
3130	Acque stagnanti da oligotrofiche a mesotrofiche con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoeto-Nanojuncetea	5,06
6220	Pseudosteppa con graminacee e annuali dei Thero-Brachypodietea (Habitat prioritario)	572.39

¹ Natura 2000 Viewer | Lago di Pozzillo

Le specie protette

Uno degli aspetti fondamentali per valutare la pressione delle proprie attività produttive su biodiversità ed ecosistemi, è una mappatura delle zone operative ospitanti specie vulnerabili o a rischio di estinzione. La zona della Diga di Pozzillo **ITA060003 Lago di Pozzillo** ospita i seguenti gruppi di specie protette:

3 - Uccelli

La composizione faunistico-floristica conferma l'elevato valore ecologico dell'area, che svolge una funzione strategica nella conservazione della biodiversità. Per ciascuna di queste specie è riportata anche la **categoria di rischio** secondo la **IUCN European Red List**, uno strumento riconosciuto a livello internazionale che classifica le specie in base al rischio di estinzione, con l'obiettivo di supportare le strategie di conservazione.

Viene di seguito riportato l'elenco completo delle specie presenti nella zona del Lago di Pozzillo, indicando per ciascuna il nome comune in italiano, il nome scientifico e la relativa categoria di rischio (IUCN European Red List).

Endangered

- Falco Lanario (*Falco biarmicus*)

Least Concern

- Nitticola (*Nycticorax nycticorax*)

Not reported

- Coturnice (*Alectoris graeca whitakeri*)

Fondamenta S.p.A. adotta un approccio prudentiale, monitorando costantemente le proprie attività per minimizzare ogni forma di pressione antropica sull'ambiente. In quest'ottica, garantisce che tutti gli scarichi e gli eventuali impatti siano sottoposti a controllo continuo e risultino pienamente conformi alla normativa vigente.

2.4 E5 Uso delle risorse ed economia circolare

Tema	Sottotema
E5 Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse
	Rifiuti

I Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

ESRS Standards	ESRS 2 MDR-P, ESRS E5 E5-1
----------------	----------------------------

Il Gruppo pone grande attenzione all'utilizzo consapevole delle risorse. In particolare, attraverso il Codice etico promuove, anche nelle attività di approvvigionamento, il rispetto delle condizioni ambientali e assicura che tali attività siano svolte secondo principi etici e requisiti di rilevanza sociale, elementi chiave per una gestione orientata all'economia circolare.

> **Politica per il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza**

La **Politica per il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza** affronta in maniera sistemica e strutturata l'uso responsabile delle risorse e la gestione dei rifiuti. In particolare, promuove la progettazione e l'attuazione di processi che mirano alla prevenzione degli sprechi, alla valorizzazione delle risorse impiegate e alla mitigazione degli impatti ambientali.

Attraverso l'impiego delle migliori tecniche disponibili e un'analisi costante del contesto operativo, la politica aziendale si propone di ridurre le situazioni ambientali critiche e i rischi associati alla gestione non ottimale delle risorse. Ciò include misure volte alla riduzione dei rifiuti generati, all'ottimizzazione dell'efficienza dei mezzi e delle attrezzature utilizzate e alla limitazione dei costi della non qualità.

Oltre a quanto previsto dal Codice Etico e dalla Politica del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, Fondamenta si avvale di procedure quali:

> **Procedura di approvvigionamento e uso delle risorse**

La procedura disciplina la selezione, valutazione e gestione dei fornitori, con l'obiettivo di garantire che i materiali, i macchinari e i servizi acquistati siano conformi ai requisiti di qualità e alle esigenze di prestazione richieste. Particolare attenzione è riservata alla gestione dei rifiuti prodotti, con la verifica delle autorizzazioni dei fornitori incaricati del trasporto e dello smaltimento, in linea con la normativa vigente.

> **Procedura di gestione dei rifiuti**

Definisce le modalità operative per la gestione di tutte le tipologie di rifiuto prodotte dal Gruppo, sia in sede che nei cantieri. In caso di produzione di sottoprodotti (terre e rocce da scavo), sono previsti piani di utilizzo che favoriscono il riuso rispetto allo smaltimento, in linea con i principi dell'economia circolare.

La procedura stabilisce che i rifiuti devono essere gestiti da ditte specializzate e autorizzate, con particolare attenzione ai rifiuti pericolosi e ai materiali derivanti da attività di manutenzione, garantendo così la massima tracciabilità e minimizzando l'impatto ambientale.

> **Gestione di Materiali Derivanti da Attività Di Cantiere (terre/rocce da scavo e fanghi bentonitici)**

La gestione delle terre, rocce da scavo e dei fanghi bentonitici rappresenta per Fondamenta un ambito di particolare rilevanza ambientale e operativa. Il Gruppo adotta un approccio strutturato e rigoroso che copre l'intero ciclo di vita di tali materiali, dalla fase di produzione o estrazione, all'impiego in cantiere, fino all'eventuale classificazione come rifiuto e relativo smaltimento.

In particolare, Fondamenta privilegia il **riutilizzo in loco** delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti, evitando così la loro classificazione come rifiuti e riducendo il ricorso a nuove risorse estrattive. Analogamente, per i fanghi bentonitici non contaminati è previsto il recupero come materia prima secondaria, favorendo la riduzione degli impatti ambientali.

La **tracciabilità dei materiali** è garantita mediante Documenti di Trasporto (DDT) e registri dedicati, che assicurano il controllo puntuale su quantità, origine e destinazione dei materiali movimentati o riutilizzati. In caso di non conformità o contaminazione, sia le TRS (terre e rocce da scavo) che i fanghi vengono sottoposti a caratterizzazione chimico-fisica e successivamente gestiti come rifiuti tramite smaltimento in impianti autorizzati.

I Le azioni svolte in ambito di risorse ed economia circolare

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-A, ESRS E5 E5-2

In tema di rifiuti e di economia circolare, la politica per il sistema di gestione integrato sottolinea l'impegno del Gruppo nell'ottimizzazione delle risorse impiegate, promuovendo l'attenzione a riduzione degli sprechi.

A testimonianza di questo impegno, nel 2024 il Gruppo ha avviato un programma di monitoraggio di specifici indicatori con l'obiettivo di **efficientare la gestione dei rifiuti** e **ridurre il consumo di risorse naturali**.

Un esempio concreto riguarda il **recupero del fango bentonitico** impiegato nella realizzazione delle paratie in cemento armato. Durante lo scavo in terreni sciolti, come sabbie o ghiaie, viene utilizzata una miscela di acqua e bentonite che consente di stabilizzare le pareti ed evitare cedimenti.

Se non contaminato, il fango bentonitico mantiene caratteristiche idonee per essere riutilizzato in altri cantieri, evitando così la sua classificazione come rifiuto. Il materiale viene trasferito tramite autobotti e accompagnato da documentazione di trasporto, ottimizzando così l'impiego di una risorsa costosa e riducendo gli sprechi di materia prima.

I Flussi di risorse in entrata

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-M, ESRS E5 E5-4

Nella tabella seguente vengono riportati gli acquisti, espressi in tonnellate, effettuati da Fondamenta e resi disponibili anche alla società partecipata. Le informazioni riportate si riferiscono all'esercizio 2024. Si precisa che i valori riportati sono frutto di stima, non essendo disponibili dati puntuali.

L'analisi dei flussi in ingresso relativi al 2024 evidenzia una prevalenza di materiali tecnici, in linea con la natura delle attività di Fondamenta. Il cemento rappresenta la principale voce tra i materiali in ingresso, con 6.800 tonnellate, ed è impiegato quotidianamente nelle attività nei cantieri e di costruzione. Trova inoltre applicazione nella tecnologia del Jet Grouting, una tecnica specialistica di consolidamento e impermeabilizzazione dei terreni che prevede l'iniezione ad alta pressione di miscele cementizie mediante un sistema bifluido acqua-cemento, con l'obiettivo di migliorarne le caratteristiche meccaniche. In questo modo è possibile stabilizzare i terreni e renderli idonei alla realizzazione di opere strutturali complesse quali fondazioni profonde, paratie, muri di contenimento e gallerie.

Quantitativi inferiori di materiali acquistati riguardano invece armature e carpenteria metallica, destinate a garantire la resistenza strutturale delle opere, e profili in ferro, utilizzati per rinforzi e lavorazioni specifiche. Si ritrovano inoltre, additivi, armature e carpenteria metallica e materiale da saldatura.

Complessivamente, nel 2024 sono state acquistati 6.840,1 t di materiali, quasi totalmente rappresentati da materiali tecnici.

Flussi in ingresso (ton) 2024	Materiali tecnici	Materiali biologici
Additivi	15,0	-
Acetilene	0,3	-
Armature metalliche	7,0	-
Carpenteria metallica	3,5	-
Cemento	6.800,0	-
Legno	-	6,5
Materiale da saldatura	2,5	-
Profili in ferro	5,3	-
Totale rifiuti generati	6.833,6	6,5

*I dati riportati sono oggetto di stime

Per l'esecuzione delle opere nel sottosuolo, Fondamenta impiega inoltre specifici gas tecnici, tra cui il Sanac, utilizzato principalmente per la saldatura, e l'ossigeno. Nel corso del 2024, gli acquisti hanno registrato un consumo pari a 292 m³ di Sanac e 1.080 m³ di gas ossigeno.

I Rifiuti

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-M, ESRS E5 E5-5

La gestione dei rifiuti è disciplinata dalla **procedura di Gestione dei rifiuti**, che si articola in un processo strutturato che garantisce conformità normativa e tracciabilità. I rifiuti sono innanzitutto caratterizzati mediante analisi chimiche per l'attribuzione del codice CER, seguono l'individuazione degli impianti di conferimento e dei trasportatori autorizzati, con verifica delle autorizzazioni ambientali e, dove previsto, dei requisiti antimafia. Successivamente si procede alla registrazione sul Registro di Carico e Scarico e all'avvio del conferimento, accompagnato dal Formulario di Identificazione del Rifiuto (FIR). La documentazione è gestita in modo puntuale e tutti i formulari sono mantenuti per dieci anni per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

Nel caso di sottoprodotti derivanti da **terre e rocce da scavo** viene adottato un processo dedicato. In primo luogo, viene effettuata la caratterizzazione geochimica dei materiali, cui segue la predisposizione del Piano di Utilizzo o della Dichiarazione di Utilizzo, a seconda delle circostanze. Prima dell'avvio dei conferimenti vengono verificate le autorizzazioni ambientali degli impianti di destinazione e dei trasportatori incaricati.

La **gestione dei rifiuti prodotti nei cantieri** è affidata al Responsabile Ambientale o al Capo Cantiere, che ne coordinano le diverse fasi. In caso di produzione di rifiuti non pericolosi, questi vengono stoccati in apposite aree dedicate, generalmente cassoni, per poi essere conferiti direttamente presso gli impianti di smaltimento autorizzati, con l'eventuale utilizzo del formulario di identificazione nei casi previsti dalla normativa (ad esempio per rifiuti non assimilabili agli urbani).

I rifiuti derivanti da attività di manutenzione svolta direttamente dal Gruppo Fondamenta restano sotto la loro responsabilità, che ne assicura la corretta gestione e tracciabilità.

> I rifiuti generati

Nel 2024 sono state prodotte **15.208,7 tonnellate di rifiuti**, di cui l'1,1% è rappresentato da rifiuti pericolosi (prevalentemente oli per motori, filtri per l'olio). Il perimetro dei dati fa riferimento esclusivamente a Fondamenta S.p.A..

Rispetto all'esercizio precedente, si osserva una diminuzione complessiva dei rifiuti generati del 15%, riconducibile principalmente al calo delle frazioni non pericolose, in particolare terre e rocce e cemento, tipiche delle attività di cantiere. Tale andamento è stato parzialmente controbilanciato dall'aumento dei rifiuti misti da costruzione e demolizione e degli assorbenti/materiali filtranti, legato alla diversa composizione operativa dei cantieri nel 2024.

La componente pericolosa registra un maggior incremento con 172,6 tonnellate, imputabile principalmente al rinnovo del parco mezzi e alla conseguente dismissione di veicoli fuori uso. I rifiuti pericolosi generati provengono principalmente dalle attività dell'officina meccanica e includono, tra gli altri: oli esausti, batterie esauste, stracci contaminati e materiali simili derivanti dalle operazioni di manutenzione e riparazione.

Rifiuti generati (ton)	2024	2023
Rifiuti pericolosi	172,6	17,3
Rifiuti non pericolosi	15.036,2	17.885,1
Totale rifiuti generati	15.208,7	17.902,4

Viene di seguito fornita indicazione del dettaglio della tipologia di rifiuti prodotti. Tutti i rifiuti vengono destinati a recupero.

Rifiuti per categoria (ton)	2024	2023
Rifiuti pericolosi		
Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	1,5	4,6
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	10,9	7,7
Veicoli fuori uso	160,1	-
Filtri dell'olio	0,04	0,5
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	-	0,1
Batterie al piombo	-	2,4
Rifiuti contenenti olio	-	1,9
Totale rifiuti pericolosi	172,6	17,3
Rifiuti non pericolosi		
Imballaggi in materiali misti	193,6	46,7
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	0,3	0,2
Rifiuti liquidi acquosi	7,5	-
Cemento	86,3	496,4
Ferro e acciaio	40,0	66,7
Terra e rocce	6.697,7	12.010,3
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione,	7.982,8	5.181,8
Plastica e gomma	25,7	-
Rifiuti biodegradabili	2,3	-
Plastica	-	8,6
Miscele bituminose	-	101,4
Totale rifiuti non pericolosi	15.036,2	17.885,1
Totale rifiuti prodotti	15.208,7	17.902,4





3. Informativa sociali

3. Informativa sociali

3.1 S1 Forza lavoro propria

Tema	Sottotema	Sotto-sottotema
S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Occupazione sicura Salari adeguati Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi Equilibrio tra vita professionale e vita privata Salute e sicurezza
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore Occupazione e inclusione delle persone con disabilità Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro Diversità Formazione e sviluppo delle competenze
	Altri diritti connessi al lavoro	Lavoro minorile Lavoro forzato

I Politiche relative alla forza lavoro propria

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-P, ESRS S1 S1-1

Nel Gruppo Fondamenta, le persone rappresentano un componente chiave ed è essenziale instaurare rapporti di fiducia e trasparenza reciproca.

Il **Codice Etico** ribadisce l'impegno al rispetto dei diritti e della dignità individuale, principi fondamentali della cultura aziendale, e vieta ogni forma di discriminazione, sfruttamento, molestia o abuso. Promuove un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo ed esclude qualunque sostegno, diretto o indiretto, a ideologie o movimenti che incitino a violenza, illegalità, tirannia, xenofobia, razzismo o negazionismo. Seppur non ancora formalizzato, il Gruppo ripudia ogni forma di sfruttamento del lavoro minorile e forzato, impegnandosi a garantire condizioni di lavoro dignitose e conformi ai principi internazionali sui diritti umani.

Attenzione è anche dedicata alla prevenzione dei rischi professionali e al benessere psico-fisico delle persone. A supporto, è attivo un canale di segnalazione, gestito con riservatezza dall'Organismo di Vigilanza, che consente di individuare e affrontare tempestivamente eventuali comportamenti contrari ai principi etici stabiliti.

Il Gruppo adotta un approccio inclusivo per la comunicazione delle proprie politiche, con l'obiettivo di garantirne la piena comprensione e applicazione da parte di tutti i soggetti coinvolti o interessati. Le politiche vengono diffuse sia all'interno dell'organizzazione, coinvolgendo lavoratori, preposti e dirigenti, sia all'esterno, verso fornitori, appaltatori, consulenti e stakeholder istituzionali.

> Salute e sicurezza

Il Gruppo adotta un approccio strutturato di gestione della **salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro, attraverso un modello strutturato di politiche. Il fine primario è la tutela dell'incolumità dei propri di-

pendenti, prevenzione degli infortuni e la diffusione di comportamenti consapevoli. A tal proposito, è prevista una formazione periodica in materia di sicurezza e prevenzione per tutti i lavoratori, compreso l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

La gestione della sicurezza sul lavoro è oggetto di monitoraggi regolari e aggiornamento continuo delle procedure:

EN ISO 45001:2018 - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

Adozione di un sistema certificato che integra la sicurezza nei processi aziendali. Sono definiti obiettivi specifici, monitorati con indicatori, e l'efficacia è verificata tramite audit interni e controlli annuali da enti di certificazione indipendenti.

Politica per il Sistema di Gestione Integrato Qualità – Ambiente – Sicurezza

All'interno della Politica per il Sistema di Gestione Integrato Qualità è compreso anche l'impegno a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori. Vengono stabiliti obiettivi e responsabilità, prevedendo il rispetto delle prescrizioni normative e promuovendo il coinvolgimento e la formazione dei lavoratori come strumenti di miglioramento continuo.

Gestione degli Infortuni e Mancati Infortuni

La gestione degli eventi infortunistici e dei "near miss" prevede procedure per la segnalazione e la registrazione degli episodi. In caso di infortunio viene attivato tempestivamente il primo soccorso, mentre l'analisi sistematica di infortuni e mancati infortuni permette di definire azioni correttive e di rafforzare le misure di prevenzione.

Valutazione dei rischi

Condotta in modo sistematico attraverso il DVR, identifica fonti di rischio infortunistico, igienico-ambientale e organizzativo. È aggiornata periodicamente e in occasione di modifiche tecnologiche o organizzative.

Procedura Gestione delle emergenze

Prevede piani e istruzioni operative, simulazioni periodiche ed esercitazioni di evacuazione. Il personale è formato a rispondere a eventi critici quali incendi, fuoriuscite di sostanze, rotture di sottoservizi o ritrovamento di materiali pericolosi.

I Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria

ESRS Standards	ESRS S1 S1-2
----------------	--------------

Il Gruppo adotta un sistema di **comunicazione interna** per garantire il coinvolgimento attivo e continuo di tutti i lavoratori sui temi relativi alla **qualità**, alla **sicurezza** e alla **salute nei luoghi di lavoro**. Uno degli obiettivi primari è assicurare che tutte le informazioni, conoscenze, problematiche e notizie relative a tali ambiti siano condivise in modo chiaro e accessibile a tutti i livelli aziendali.

I principali strumenti adottati includono:

- comunicazioni verbali dirette durante incontri dedicati
- distribuzione di materiale informativo a cura del RSPP
- esposizione in bacheca dell'organigramma aziendale e della Politica del Sistema Integrato

- formazione specifica del personale
- diffusione e spiegazione delle procedure relative alla gestione delle emergenze

Il confronto con i dipendenti avviene principalmente attraverso canali diretti e relazioni sindacali.

I Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

ESRS Standards

ESRS S1 S1-3

Il Gruppo promuove un ambiente di lavoro basato su correttezza e trasparenza e mette a disposizione strumenti e **canali di segnalazione** che permettono di identificare eventuali comportamenti non conformi. È attivo il canale di **Whistleblowing**, accessibile a dipendenti e collaboratori, attraverso il quale è possibile comunicare in modo sicuro e riservato eventuali violazioni del Codice Etico o condotte rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01.

La possibilità di segnalazione è estesa a tutte le persone che operano nel contesto aziendale, tra cui i dipendenti, componenti degli organi sociali, clienti, fornitori, consulenti, soci e tutti gli altri stakeholder. Per agevolare l'accesso al sistema, la procedura per le segnalazioni è consultabile direttamente sul sito web del Gruppo.

Il Gruppo adotta una rigorosa politica di tutela nei confronti dei segnalanti, qualsiasi condotta ritorsiva o discriminatoria nei loro confronti, così come eventuali mancanze nell'attività di verifica e analisi delle segnalazioni da parte degli organi direttivi è oggetto di sanzioni secondo quanto previsto dal sistema disciplinare adottato.

Nel corso del periodo di rendicontazione non sono avvenute segnalazioni attraverso il canale Whistleblowing.

I Azioni svolte nei confronti della forza lavoro propria

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-A, ESRS S1 S1-4

Fondamenta ha adottato nel tempo una serie di iniziative mirate alla tutela e al benessere della propria forza lavoro.

In un'ottica di attenzione alla qualità della vita dei dipendenti, l'azienda applica le misure di welfare previste dal CCNL Edilizia Industria, che disciplinano strumenti e prestazioni a supporto dei lavoratori.

Per quanto riguarda la salute e la sicurezza, Fondamenta opera in conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008, attraverso la redazione e l'aggiornamento periodico del **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**. Questo strumento consente di individuare i pericoli, valutare i rischi e definire le misure preventive più appropriate, assegnando responsabilità specifiche, regolando la sorveglianza sanitaria e garantendo adeguata formazione e informazione a tutto il personale.

La tutela della salute dei lavoratori è supportata anche da un'articolata procedura di sorveglianza sanitaria, che prevede controlli periodici sull'idoneità alle mansioni, in linea con la normativa vigente. Il Medico Competente, nominato dal Datore di Lavoro, svolge un ruolo attivo nei processi di prevenzione,

collaborando nella scelta dei dispositivi di protezione individuale, nella formazione dei lavoratori e nella gestione delle emergenze sanitarie. Effettua inoltre sopralluoghi annuali nei luoghi di lavoro e comunica i risultati degli accertamenti sanitari, indicando le eventuali misure di prevenzione da adottare.

Particolare attenzione è infine riservata alla gestione del microclima e delle ondate di calore, soprattutto in ambienti lavorativi esposti come i cantieri all'aperto. La procedura adottata dal Gruppo, in linea con il D. Lgs. 81/2008, prevede interventi di tipo organizzativo, tecnico e formativo: dall'informazione puntuale sui rischi climatici alla distribuzione di acqua potabile, dalla fornitura di dispositivi di protezione e abbigliamento adeguato all'eventuale riorganizzazione di turni e pause. In presenza di condizioni meteorologiche particolarmente critiche, è inoltre contemplata la sospensione temporanea delle attività, al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza del personale.

I Caratteristiche dei dipendenti

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-M, ESRS S1 S1-6

> Dipendenti

Al 31 dicembre 2024 il numero di dipendenti del Gruppo Fondamenta è di **239 unità**. Il 73,6% della forza lavoro è assunto con contratto a **tempo indeterminato**, mentre il restante 26,4% opera con contratti a tempo determinato.

Tutti i dipendenti sono assunti a **tempo pieno** e operano esclusivamente sul territorio italiano. I dati di seguito rappresentati sull'organico sono calcolati con riferimento al personale dipendente come numero di persone alla fine di ogni periodo (HC / Head Count).

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-M, ESRS S1 S1-6

Dipendenti	2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale dipendenti per genere tipologia di contratto						
a tempo indeterminato	8	168	176	8	149	157
a tempo determinato	-	63	63	-	41	41
Totale	8	231	239	8	190	198

Alla data di pubblicazione del presente documento, il Gruppo non ha formalizzato una procedura interna di comunicazione per i dipendenti che non dovessero riconoscersi all'interno delle categorie di genere maschile o femminile. Alla data non risultano peraltro pervenute comunicazioni da parte dei dipendenti che dichiarino di non riconoscersi in tali generi o che abbiano manifestato la volontà di non comunicare il genere nel quale si riconoscono, indipendentemente dai dati anagrafici e sesso biologico.

> Occupazione e turnover

Nella tabella sottostante viene rappresentato il turnover di Fondamenta nel biennio di riferimento. Il tasso di turnover complessivo è calcolato dividendo la differenza tra lavoratori assunti e cessati in corso d'anno per il numero di lavoratori a fine anno.

Le assunzioni effettuate nel corso dell'anno hanno riguardato principalmente lavoratori nella fascia 30-50 anni, mentre le cessazioni hanno interessato in prevalenza lavoratori della stessa fascia anagrafica, riconducibili soprattutto a dimissioni volontarie e alla scadenza di contratti a termine.

Nel 2024 il tasso complessivo di turnover è pari al 20,7% in aumento rispetto all'anno precedente. L'incremento riflette sia il rafforzamento dell'organico operativo principalmente operai, che ha portato a un numero più elevato di assunzioni, sia il maggiore volume di uscite legati a fine contratti e mobilità volontaria.

Nuove assunzioni e turnover	2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Assunzioni						
Fino a 29 anni	2	14	16	1	12	13
Da 30 a 50 anni	-	53	53	1	27	28
Oltre 50 anni	-	30	30	-	17	17
Totale	2	97	99	2	56	58
Cessazioni						
Fino a 29 anni	2	8	10	-	10	10
Da 30 a 50 anni	-	27	27	-	18	18
Oltre 50 anni	-	21	21	-	15	15
Totale	2	56	58	-	43	43
Uscite volontarie	2	29	31	-	17	17
Licenziamento	-	1	1	-	4	4
Fine di contratti a tempo determinato	-	26	26	-	22	22
Totale	2	56	58	-	43	43
Turnover %						
Turnover positivo - assunzioni	25,0%	51,1%	50,0%	33,3%	31,6%	31,7%
Turnover negativo - cessazioni	25,0%	29,5%	29,3%	0,0%	24,3%	23,5%
Turnover complessivo	0,0%	21,6%	20,7%	33,3%	7,3%	8,2%

I Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-M, ESRS S1-7

Per lo svolgimento delle proprie attività, il Gruppo si avvale anche della collaborazione di lavoratori non dipendenti, tra cui stagisti e un consulente del lavoro, che operano a vario titolo a supporto del Gruppo. Si specifica inoltre che, nel corso del 2024, Fondamenta si è avvalsa di un solo lavoratore non dipendente.

Altri lavoratori	2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Altri collaboratori	-	1	1	-	1	1
Stagisti	-	-	-	-	3	3
Totale	-	1	1	-	4	4

I Contrattazione collettiva e dialogo sociale

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-M, ESRS S1 S1-8

Contrattazione collettiva

Nell'ambito geografico in cui opera il Gruppo non sussistono situazioni in cui il diritto alla libertà di as-

sociazione e alla contrattazione collettiva siano impediti. Tutti i lavoratori sono dunque liberi di formare, partecipare e organizzarsi in sindacati di propria scelta e di contrattare collettivamente con le Società.

Il Gruppo applica, nella conduzione dei rapporti contrattuali con tutti i propri lavoratori, le linee di gestione definite dal CCNL di riferimento applicato e tutte le prescrizioni stabilite dalla legislazione cogente applicabile in merito ai rapporti contrattuali con i dipendenti/collaboratori. In particolare, il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) utilizzato è Edilizia industria per il 98% della forza lavoro e il CCNL Dirigenti Industria per il 2%.

Dialogo sociale

Le relazioni che il Gruppo mantiene sono basate sul dialogo costruttivo con i sindacati. In ogni caso di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, i lavoratori e i loro rappresentanti sono preventivamente informati, nel pieno rispetto della normativa di legge locale, dei contratti collettivi vigenti e degli accordi sindacali. All'interno del Gruppo il 98% dei dipendenti è coperto da rappresentanti dei lavoratori.

I Metriche della diversità

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-M, ESRS S1 S1-9, ESRS S1 S1-17

Fondamenta si impegna costantemente a garantire pari opportunità per tutte le lavoratrici e i lavoratori. Di seguito sono riportati i dati relativi al biennio 2023-2024, raccolti sulla base del numero di persone (Head Count) al 31 dicembre di ciascun anno.

Il settore edilizio è storicamente caratterizzato da una forte prevalenza maschile, soprattutto nelle mansioni operative legate ai cantieri. In linea con questa tendenza settoriale, l'80,3% dei dipendenti del Gruppo Fondamenta è costituito da operai, e il 97,7% della forza lavoro complessiva è composta da uomini. La presenza femminile concentra prevalentemente nelle funzioni amministrative e gestionali all'interno degli uffici, con il 3,3%.

Diversità dipendenti	2024			2023		
Dipendenti per categoria per genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	5	5	-	1	1
Quadri	-	5	5	-	-	-
Impiegati	8	29	37	8	31	39
Operai	-	192	192	-	158	158
Totale	8	231	239	8	190	198
Dipendenti per categoria per genere %	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0,0%	2,1%	2,1%	0,0%	0,5%	0,5%
Quadri	0,0%	2,1%	2,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Impiegati	3,3%	12,1%	15,5%	4,0%	15,7%	19,7%
Operai	0,0%	80,3%	80,3%	0,0%	79,8%	79,8%
Totale	3,3%	96,7%	100,0%	4,0%	96,0%	100,0%

Dal punto di vista anagrafico, il 46,4% dipendenti ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, seguita dalla fascia di età "oltre i 50 anni". Il 7,5% del personale ha meno di 29 anni.

Diversità dipendenti								
Dipendenti per categoria fascia di età	2024				2023			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti	-	2	3	5	-	-	3	1
Quadri	-	3	2	5	-	-	-	-
Impiegati	4	17	16	37	3	20	16	39
Operai	14	89	89	192	11	72	75	158
Totale	18	111	110	239	14	92	92	198
Categoria / fascia di età %	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti	-	0.8%	1.3%	2.1%	-	-	0.5%	0.5%
Quadri	-	1.3%	0.8%	2.1%	-	-	-	-
Impiegati	1.7%	7.1%	6.7%	15.5%	1.5%	10.1%	8.1%	19.7%
Operai	5.9%	37.2%	37.2%	80.3%	5.6%	36.4%	37.9%	79.8%
Totale	7.5%	46.4%	46.0%	100.0%	7.1%	46.5%	46.5%	100.0%

Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di Diritti Umani

Si evidenzia che nel periodo di rendicontazione (2023-2024), così come negli anni precedenti, non sono stati rilevati episodi di molestie, lavoro minorile o forzato, né casi di discriminazione basata su razza, colore, sesso, religione, opinioni politiche, discendenza nazionale o origine sociale, secondo le definizioni dell'ILO (International Labour Organization). Non sono emerse, inoltre, altre forme rilevanti di discriminazione che abbiano coinvolto stakeholder interni o esterni.

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2023-2024) non sono inoltre insorti contenziosi o casi di violazioni di leggi e/o regolamenti rilevanti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione significativa avente tale natura è stata ricevuta nell'arco temporale 2023-2024 e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.

I Protezione sociale

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-M, ESRS S1 S1-11

Tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti dalla legislazione nazionale italiana per quanto riguarda la protezione sociale, che include malattia, disoccupazione, congedo parentale, incidenti sul lavoro, disabilità e pensionamento. Grazie agli istituti previsti dall'ordinamento statale, i lavoratori vedono garantiti i loro diritti sociali, come l'accesso alle cure, la tutela della maternità, la pensione, e altri benefici.

I Formazione e sviluppo delle competenze

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-M, ESRS S1 S1-13

Il Gruppo favorisce il continuo miglioramento della professionalità dei propri dipendenti mediante lo svolgimento di iniziative formative. La funzione HSE ha la responsabilità, insieme ai dirigenti di area, della rilevazione delle necessità e dei fabbisogni formativi e ha responsabilità per la pianificazione del

piano formativo dei lavoratori, che viene redatto su base annuale, e prevede la fruizione di corsi di formazione obbligatoria e corsi specifici come per l'utilizzo di attrezzature di macchinari nei cantieri.

Nel 2024 sono stati erogate in media 5 ore di formazione per dipendenti.

Ore di formazione medie pro capite	2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	3,2	3,2	-	32,0	32,0
Quadri	-	6,4	6,4	-	-	-
Impiegati	1,5	4,8	4,1	1,5	4,1	3,6
Operai	-	5,2	5,2	-	4,9	4,9
Totale	1,5	5,1	5,0	1,5	5,3	5,1

I Metriche di Salute e sicurezza

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-M, ESRS S1 S1-14

Come già precisato, la salute, la sicurezza e il benessere delle persone rappresentano per il Gruppo un valore fondamentale e una priorità che attraversa tutte le attività. L'impegno si concretizza nella prevenzione dei rischi, nel miglioramento delle condizioni di lavoro e nella diffusione di una cultura aziendale attenta alla responsabilità e alla tutela delle persone. In questo quadro, è stato adottato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme alla norma **UNI EN ISO 45001**.

In linea con quanto previsto dalla normativa nazionale, il Gruppo assicura attività continuative di formazione e informazione sulla salute e sicurezza e prevede la nomina di figure dedicate nelle proprie sedi il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), il medico competente e il datore di lavoro. A quest'ultimo spetta la valutazione dei rischi, l'adozione delle misure di prevenzione e protezione più idonee e la garanzia che ciascun lavoratore riceva le conoscenze necessarie per svolgere le proprie attività in sicurezza.

Nel corso del biennio di rendicontazione non si sono verificati incidenti gravi. Nel 2024 si sono registrati **16 infortuni**. Non si sono invece verificati infortuni tra i lavoratori non dipendenti.

Infortuni sul lavoro	Nr	2024	2023
Infortuni mortali		-	-
Infortuni gravi		-	-
Altri infortuni		16	14
Totale infortuni registrati		16	14
Incidenti in itinere		-	-
Totale ore lavorate*	h	361.361	329.754
Giorni assenza per Infortuni	Nr	570	554
Infortuni sul lavoro	Nr	2024	2023
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)		44.3	42.5
Mortali		-	-
Infortuni gravi		-	-
Altri infortuni		44.3	42.5
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)		1.6	1.7

* Nel 2023 le ore lavorate e gli infortuni si riferiscono alla sola Fondamenta S.p.A., in quanto Fon.Med è stata costituita nel corso del 2024.

Il Gruppo riconosce a tutto il personale il diritto al congedo per motivi familiari. Nel 2024 ne hanno usufruito **2 dipendenti**. L'incidenza è pari al 12,5% delle donne e allo 0,4% degli uomini.

Congedi familiari (HC)	2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Nr dipendenti che hanno diritto al congedo familiare	8	231	239	8	190	198
Nr dipendenti che hanno usufruito del congedo familiare	1	1	2	1	2	3
Percentuale di dipendenti che ha usufruito di congedo familiare su aventi diritto	12,5%	0,4%	0,8%	12,5%	1,1%	1,5%
Percentuale di dipendenti che ha usufruito di congedo familiare su totale dipendenti	-	5,2	5,2	-	4,9	4,9
Totale	12,5%	0,4%	0,8%	12,5%	1,1%	1,5%

I Salari adeguati e remunerazione

ESRS Standards

ESRS S1 S1-10, ESRS S1 S1-16

Salari adeguati

Fondamenta assicura che tutte le retribuzioni siano conformi alle disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato, garantendo così il rispetto delle normative vigenti e la tutela dei diritti dei lavoratori. Il Gruppo si impegna a rispettare e garantire salari dignitosi ai propri dipendenti attraverso condizioni di lavoro eque e sostenibili, assicurando che ogni collaboratore riceva una retribuzione adeguata che rispecchi il valore del loro contributo e permetta loro di vivere con dignità.

Rapporto di retribuzione totale annuale

Nel 2024 il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) ammonta a 7,94.

Divario retributivo di genere

Il divario retributivo di genere viene calcolato confrontando la retribuzione oraria media lorda di uomini e donne, espressa in percentuale rispetto a quella maschile, considerando tutti i dipendenti in forza a fine anno. L'importo complessivo delle retribuzioni, comprensivo di stipendio base, bonus, benefit, straordinari e altri compensi, è stato rapportato alle ore lavorate, così da garantire un indicatore equo e rappresentativo delle differenze retributive.

Nel 2024 la presenza femminile nel Gruppo si è concentrata esclusivamente nella categoria degli impiegati, mentre dirigenti, quadri e operai sono risultati interamente composti da personale maschile. Il divario retributivo di genere ha evidenziato una retribuzione oraria media delle donne superiore del 10% rispetto a quella degli uomini, dato influenzato dalla diversa distribuzione di genere tra le categorie professionali.

Divario retributivo per genere (%)	2024
Gender pay gap	(10%)

Considerando la sola categoria degli impiegati, dove sono presenti sia figure femminili che maschili, emerge invece una differenza retributiva oraria pari al 7,3%.

Divario retributivo per categoria professionale	2024
Impiegati	7,3%

3.2 S2 Lavoratori nella catena del valore

Tema	Sottotema	Sotto-sottotema
S2 Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Occupazione sicura Salari adeguati Salute e sicurezza Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore Formazione e sviluppo delle competenze Occupazione e inclusione delle persone con disabilità Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro Diversità
	Altri diritti connessi al lavoro	Lavoro minorile Lavoro forzato

I Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

ESRS Standards	ESRS 2 MDR-P, ESRS S2 S2-1
-----------------------	-----------------------------------

La tutela dei lavoratori, per il Gruppo Fondamenta, non si limita al personale interno ma si estende a tutta la catena del valore, coinvolgendo fornitori, partner e soggetti terzi che operano nelle attività del Gruppo.

Le collaborazioni vengono avviate con realtà che rispettano le normative nazionali e internazionali sul lavoro e che adottano pratiche responsabili, tra cui contratti regolari con condizioni eque e trasparenti, parità di trattamento senza discriminazioni e pieno riconoscimento dei diritti sindacali.

Ai fornitori è inoltre richiesto di garantire ambienti sicuri, formare il personale sulle procedure di prevenzione e sull'uso corretto delle attrezzature, limitare l'esposizione a sostanze pericolose e assicurare dispositivi di protezione adeguati ai lavoratori impegnati in attività a rischio.

Procedura di approvvigionamento e uso delle risorse

La gestione degli approvvigionamenti è disciplinata da una procedura interna che definisce criteri di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori, al fine di garantire che materiali, macchinari e servizi acquistati siano conformi agli standard qualitativi e rispondenti alle esigenze operative del Gruppo.

Viene inoltre verificata la completezza della documentazione fornita dai partner commerciali, inclusa l'eventuale presenza di certificazioni in ambito qualità, ambiente e sicurezza (UNI EN ISO 9001, EN ISO 14001, BS OHSAS 18001).

La valutazione non si esaurisce al momento della selezione; i fornitori vengono monitorati con continuità e rivalutati ogni anno sulla base di parametri quali:

- la qualità della fornitura
- la puntualità delle consegne
- la conformità dei prodotti o servizi
- il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione
- il rispetto delle normative ambientali e di sicurezza.

In caso di gravi non conformità o di violazioni ripetute, è prevista l'esclusione del fornitore, incoraggiando così pratiche più responsabili e trasparenti.

I Processi di coinvolgimento dei lavoratori della catena del valore in merito agli impatti

ESRS Standards

ESRS S2 S2-2

Fondamenta informa e coinvolge i lavoratori esterni (fornitori, clienti, visitatori e altri soggetti della catena del valore) sui potenziali rischi legati alla loro presenza nei luoghi di lavoro aziendali.

Le informazioni vengono trasmesse attraverso:

- comunicazioni dirette al momento dell'ingresso nei cantieri o nelle sedi operative
- segnaletica di sicurezza e cartellonistica specifica
- planimetrie di evacuazione esposte negli ambienti di lavoro
- opuscoli informativi

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) cura sia la diffusione delle indicazioni di sicurezza sia il confronto con i soggetti esterni, raccogliendo eventuali segnalazioni o osservazioni. Tali contributi vengono considerati nella definizione di misure migliorative e nella gestione delle attività operative.

I Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

ESRS Standards

ESRS S2 S2-3

Come già anticipato, il Gruppo ha attivato, anche per i lavoratori nella catena del valore, il canale Whistleblowing, che permette di segnalare casi di eventuali violazioni, ossia comportamenti, atti ed omissioni che consistono in condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/01, violazioni del Codice Etico o normative interne o che comunque possano danneggiare o recare pregiudizio, anche solo di immagine, a Fondamenta, idoneo a garantire la riservatezza del segnalante.

Per agevolare l'accesso al sistema, la procedura per le segnalazioni è consultabile direttamente sul sito web del Gruppo.

Per maggiori informazioni riguardanti il canale whistleblowing si rimanda al paragrafo *Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni*.

I Azioni svolte nei confronti dei lavoratori nella catena del valore

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-A, ESRS S2 S2-4

Sebbene ad oggi non siano ancora state intraprese azioni specifiche nei confronti dei lavoratori presenti nella catena del valore, il Gruppo riconosce la rilevanza di questo ambito e si impegna a sviluppare progressivamente iniziative volte a promuovere il rispetto dei diritti umani, la tutela delle condizioni di lavoro e il coinvolgimento degli attori lungo l'intera filiera.

3.3 S4 Consumatori e utilizzatori finali

Tema	Sottotema	Sotto-sottotema
S4 Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Riservatezza
	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Salute e sicurezza Sicurezza della persona
	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Accesso a prodotti e servizi Pratiche commerciali responsabili

I Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

ESRS Standards	ESRS 2 MDR-P, ESRS S4 S4-1
-----------------------	-----------------------------------

Per garantire l'erogazione di lavori e servizi sicuri, Fondamenta ha adottato sistemi di gestione certificati, tra cui la EN ISO 9001 per la qualità e la certificazione SOA per i Costruttori Qualificati di Opere Pubbliche. A ciò si affianca il Codice Etico, che include tra i propri principi fondanti l'attenzione alla qualità del servizio e alla selezione dei fornitori.

Politica del sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza

Come già descritto in precedenza, la politica integrata del Gruppo, ispirata ai principi della norma ISO 9001:2015, pone al centro la qualità dei servizi offerti ai clienti. Le attività sono organizzate per garantire costruzioni e prestazioni affidabili, sicure e in linea con le aspettative. Il sistema di gestione presidia tutte le fasi operative, riducendo il rischio di criticità e promuovendo il miglioramento continuo, in un contesto caratterizzato da trasparenza verso gli stakeholder, attenzione preventiva ai rischi e piena conformità normativa e contrattuale.

SOA - Costruttori Qualificati Opere Pubbliche

Fondamenta è in possesso della certificazione SOA rilasciata da CQOP SOA – Costruttori Qualificati Opere Pubbliche, requisito obbligatorio per partecipare alle gare d'appalto. L'attestazione, valida a livello nazionale, conferma il possesso dei requisiti tecnici, organizzativi ed economico-finanziari previsti dalla normativa sui lavori pubblici, garantendo solidità e affidabilità. Ha durata quinquennale, con una verifica al terzo anno che assicura il controllo costante delle performance aziendali e del mantenimento dei requisiti. La certificazione, quindi, non ha solo un valore formale, ma rappresenta per i committenti una garanzia della capacità di Fondamenta di realizzare opere complesse nel rispetto di elevati standard di qualità, sicurezza e trasparenza.

Procedura per la gestione di non conformità, reclami e azioni correttive

La procedura definisce le modalità con cui il Gruppo gestisce reclami e segnalazioni di non conformità, assicurando tracciabilità e coerenza nelle azioni intraprese. Ogni caso viene registrato, analizzato e risolto tramite misure correttive, la cui efficacia è verificata prima della chiusura dei reclami. Il sistema consente di affrontare tempestivamente eventuali criticità e di mantenere elevati standard di qualità. Le istruzioni operative sono accessibili a tutto il personale e, quando richiesto, condivise con clienti e stakeholder. I feedback raccolti vengono utilizzati per aggiornare i processi e favorire il miglioramento continuo della qualità del servizio.

Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi significativi di non conformità a norme, regolamenti o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi.

I Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

ESRS Standards

ESRS S4 S4-2

Attualmente Fondamenta non dispone di processi strutturati di coinvolgimento dei consumatori o degli utilizzatori finali, in quanto l'attività aziendale si concentra prevalentemente sulla realizzazione di opere commissionate direttamente da enti pubblici e privati. L'interlocutore principale è dunque la committenza, con la quale vengono gestite tutte le fasi progettuali ed esecutive delle commesse. In questo contesto, il rapporto diretto con i beneficiari finali delle infrastrutture realizzate risulta limitato, mentre il dialogo e il confronto avvengono principalmente con i committenti, che definiscono le specifiche tecniche, qualitative e prestazionali dei lavori.

I Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

ESRS Standards

ESRS S4 S4-3

Come precedentemente menzionato, anche per i consumatori e gli utilizzatori finali è attivo il canale Whistleblowing, che permette di segnalare casi di eventuali violazioni, ossia comportamenti, atti ed omissioni che consistono in condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/01, violazioni del Codice Etico o normative interne o che comunque possano danneggiare o recare pregiudizio, anche solo di immagine, a Fondamenta, idoneo a garantire la riservatezza del segnalante.

Per agevolare l'accesso al sistema, la procedura per le segnalazioni è consultabile direttamente sul sito web del Gruppo.

I Azioni svolte nei confronti dei consumatori e utilizzatori finali

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-A, ESRS S4 S4-4

Come evidenziato nei capitoli precedenti, la natura del business di Fondamenta non comporta un'interazione diretta con gli utenti finali. Tuttavia, Fondamenta riconosce pienamente l'importanza di garantire la sicurezza e l'affidabilità delle opere realizzate, in quanto destinate a essere utilizzate da terzi. Per questo adotta criteri rigorosi nella scelta dei fornitori, effettua controlli periodici sui macchinari per assicurarne efficienza e conformità e applica procedure volte a mantenere elevati standard qualitativi in tutte le fasi operative.

Un'attenzione particolare è riservata anche alla protezione dei dati. Fondamenta applica quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR), integra misure di cybersecurity e assicura massima trasparenza nell'utilizzo delle informazioni personali. Ulteriori dettagli sull'applicazione del GDPR sono disponibili nell'informativa sulla privacy pubblicata sul sito web aziendale.

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione non sono state rilevate denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti.





4. Informativa di governance

4. Informativa di governance

4.1 G1 Condotta delle imprese

Tema	Sottotema	Sotto-sottotema
G1 Condotta delle imprese	Corruzione attiva e passiva	Prevenzione e individuazione compresa la formazione
	Cultura d'impresa	
	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	
	Protezione degli informatori	

I Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

ESRS Standards

ESRS 2 GOV-1

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di definire e garantire l'attuazione del **Modello 231**, del **Codice Etico** e della **procedura di whistleblowing**, fissando i principi che orientano la condotta aziendale. In qualità di organo decisionale, stabilisce le strategie, supervisiona la gestione operativa, attribuisce deleghe e poteri e adotta i regolamenti e i bilanci da sottoporre all'assemblea. È presieduto dal Presidente del CdA, che rappresenta legalmente il Gruppo, ed esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettano all'assemblea per legge o statuto.

Al Consiglio di Amministrazione spetta inoltre la nomina dell'Organismo di Vigilanza, definendone composizione, durata e compensi. L'Organismo vigila sull'efficace funzionamento del Modello 231, con facoltà di condurre verifiche, richiedere informazioni e documentazione a qualsiasi dipendente e proporre eventuali aggiornamenti all'organo amministrativo.

Il Collegio Sindacale, infine, assicura il controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, garantendo correttezza, trasparenza e legittimità nella gestione. L'azione coordinata di tali organi contribuisce a consolidare una cultura d'impresa fondata su legalità, responsabilità e sostenibilità.

I Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-P, ESRS G1 G1-1

Il Gruppo Fondamenta promuove un modello d'impresa etico e responsabile, fondato su politiche e strumenti che assicurano integrità, trasparenza e sostenibilità.

La **missione** del Gruppo è offrire soluzioni ingegneristiche di alta qualità, garantendo efficienza e innovazione in ogni progetto. Le attività quotidiane sono guidate da **valori** chiave: eccellenza, integrità, tutela della sicurezza e innovazione che orientano le scelte e le modalità operative.

I valori di Fondamenta

- Eccellenza tecnica e qualità dei servizi offerti
- Integrità, correttezza e trasparenza nei rapporti con clienti, fornitori, collaboratori e istituzioni
- Tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro
- Rispetto dell'ambiente e promozione della sostenibilità
- Professionalità, competenza e valorizzazione delle risorse umane
- Innovazione continua e sviluppo tecnologico

Il Codice Etico racchiude l'impegno etico del Gruppo ed è vincolante per tutti i membri della comunità aziendale. Al suo interno sono richiamati principi fondamentali come il rispetto dei diritti, la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, l'attenzione all'ambiente e l'integrità professionale. A rafforzare questi impegni concorrono anche il Modello 231 e la Politica del sistema di gestione – Ambiente, qualità e sicurezza.

La cultura aziendale viene promossa attraverso l'approvazione formale di questi documenti da parte del Consiglio di Amministrazione e tramite programmi di formazione periodici destinati a tutti i dipendenti.

I Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS Standards

ESRS G1 G1-2

> Qualifica e monitoraggio fornitori

Fondamenta adotta un processo di qualifica e monitoraggio che integra criteri tecnici, organizzativi ed etici. In fase di selezione viene privilegiata la collaborazione con operatori certificati, come con UNI EN ISO 14001 o equivalenti) e con realtà che abbiano già dimostrato affidabilità nelle relazioni precedenti.

Il rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro costituisce un requisito imprescindibile, con l'esclusione di fornitori coinvolti in pratiche di sfruttamento, discriminazione o violazioni etiche. Sebbene non sia ancora operativo un sistema di classificazione basato su parametri ESG, vengono effettuate verifiche periodiche, almeno annuali, per accertare la conformità dei partner approvati. L'analisi prende in considerazione il numero e la gravità delle non conformità riscontrate; nei casi critici è richiesto l'avvio di azioni correttive documentate, così da mantenere l'allineamento agli standard aziendali.

Tutti i fornitori, al momento della stipula contrattuale, sottoscrivono il Codice Etico, impegnandosi formalmente a rispettarne i principi di legalità, trasparenza, integrità e responsabilità sociale lungo l'intero rapporto commerciale.

> Subappaltatori

Data la distribuzione capillare dei cantieri sul territorio nazionale, Fondamenta mantiene un elenco aggiornato di subappaltatori qualificati in base alle diverse tipologie di lavorazione. L'elenco è sottoposto a revisioni periodiche per garantirne l'attualità e l'affidabilità.

La selezione dei subappaltatori avviene con criteri analoghi a quelli previsti per i fornitori: condizioni economiche, rispetto delle tempistiche, solidità e reputazione, possesso di certificazioni rilevanti e coerenza delle prestazioni con le specifiche tecniche dei progetti.

I Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

ESRS Standards

ESRS G1 G1-3

La prevenzione della corruzione è garantita da un sistema integrato di strumenti normativi e organizzativi che comprende il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001**, il **Codice Etico** e il **Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**, tutti approvati dal Consiglio di Amministrazione e soggetti a periodico aggiornamento in base all'evoluzione normativa e aziendale.

Il **Modello 231** definisce regole e procedure finalizzate a prevenire reati, inclusi quelli di corruzione attiva e passiva, e a garantire condotte conformi ai principi di legalità ed etica. La sua attuazione è affidata a un Organismo di Vigilanza indipendente, con poteri di iniziativa e controllo, che riceve flussi informativi, analizza segnalazioni, valuta l'efficacia delle misure e propone eventuali interventi correttivi. Nell'ambito del Modello è adottato anche un sistema di analisi e gestione dei rischi che comprende la prevenzione dei fenomeni corruttivi, attraverso la valutazione dei processi aziendali, l'individuazione di aree di vulnerabilità e la definizione di misure di mitigazione

Accanto al Modello, il **Codice Etico** fissa valori e principi vincolanti per amministratori, dipendenti, consulenti, fornitori e partner commerciali. Onestà, correttezza e trasparenza sono riconosciuti come requisiti irrinunciabili: nessuna violazione normativa o interna può essere giustificata dal presunto vantaggio per l'impresa.

In fase preventiva, il Gruppo conduce una mappatura delle funzioni organizzative potenzialmente esposte al rischio corruttivo basata sull'applicazione del modello del **triangolo della frode**, uno strumento riconosciuto a livello internazionale che consente di comprendere i fattori che possono favorire comportamenti non etici.

I Casi di corruzione attiva o passiva

ESRS Standards

ESRS 2 MDR-A, ESRS 2 MDR-M, ESRS G1 G1-4

Nel corso dei periodi oggetto di rendicontazione non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti del Gruppo Fondamenta.

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione non si è inoltre verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti del Gruppo Fondamenta relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust.

I Prassi di pagamento

ESRS Standards

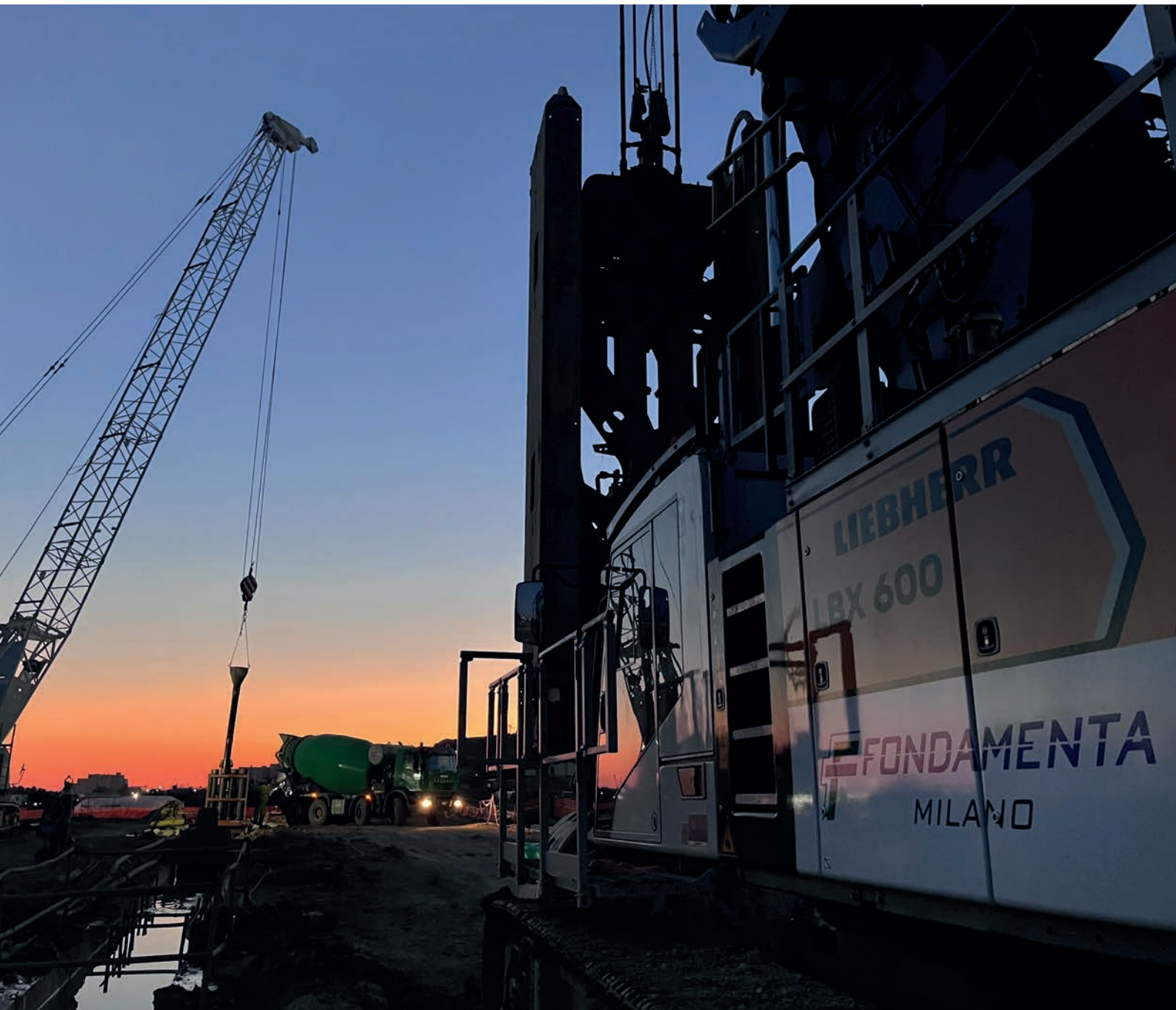
ESRS 2 MDR-M, ESRS G1 G1-6

Il Gruppo adotta un approccio negoziale trasparente e responsabile nella definizione dei termini di pagamento con i propri fornitori. In conformità con l'accordo concordatario attualmente in vigore, i termini di pagamento vengono stabiliti attraverso valutazioni puntuali, sulla base delle specifiche caratteristiche della fornitura e nel rispetto della sostenibilità economica di entrambe le parti.

Il Gruppo si impegna a costruire rapporti di fornitura solidi, affidabili e duraturi, basati sulla collaborazione reciproca e su una gestione proattiva e trasparente delle condizioni contrattuali.

Nell'esercizio 2024 non ci sono stati procedimenti giudiziari dovuti a ritardi di pagamento.





Indice dei contenuti ESRS

Indice dei contenuti ESRS

Standard ESRS	Informativa	Indicatore ESRS	Riferimenti Capitolo
Informazioni generali			
BP-1	Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità	DR 5 a), b.i), b.ii), c), d), e)	Informativa generale / Criteri di redazione/Criteri generali di redazione
BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	DR 9, DR 10, DR 11, DR 12, DR 13, DR 14, DR 15, DR 16, DR 17	Informativa generale / Criteri di redazione/Informativa relativa ad aspetti specifici
GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	DR 21, DR 22, DR 23	Informativa generale / Governance
GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	DR 26 a), c)	Informativa generale / Governance / Governance della sostenibilità
SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	DR 40 a), d), e), f), g), DR 41, DR 42	Informativa generale / Strategia e modello di business / L'impegno di Fondamenta per lo sviluppo sostenibile
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	DR 45 a), a.i), a.ii), a.iii), a.iv)	Informativa generale / Strategia e modello di business / Gli stakeholder: interessi e aspettative
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	DR 48 a.i), a.ii), b), c.i), c.ii, c.iii, c.iv	Informativa generale / I temi rilevanti / I temi rilevanti
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	DR 53 a), b), d), e), f), g)	Informativa generale / I temi rilevanti / Il processo di individuazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti
IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	DR 56, DR 59	Informativa generale / I temi rilevanti / I temi rilevanti e la rendicontazione ESRS
MDR-A	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	DR 68 a), b), c), d), DR 69	Informativa generale / I temi rilevanti / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità rilevanti
MDR-M	Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	DR 75, DR 77	Informativa generale / I temi rilevanti / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità rilevanti
MDR-P	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	DR 68	Informativa generale / I temi rilevanti / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità rilevanti
MDR-T	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	DR 80 a), b), c), d)	Informativa generale / I temi rilevanti / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità rilevanti
Informazioni ambientali			
ESRS E1 - Cambiamenti Climatici			
E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	DR 22, DR 24, DR 25	Informativa ambientale / E1 Cambiamenti climatici / Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	DR 28	Informativa ambientale / E1 Cambiamenti climatici / Azioni in materia di cambiamenti climatici

Standard ESRS	Informativa	Indicatore ESRS	Riferimenti Capitolo
E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	DR 30, DR 32	Informativa generale / Temi rilevanti / Temi rilevanti - obiettivi e azioni
E1-5	Consumo di energia e mix energetico	DR 35, DR 37 a), c), DR 38, DR 39, DR 40, DR 43, AR 33, AR 34, AR 36, AR 37, AR 38	Informativa ambientale / E1 Cambiamenti climatici / Consumo di energia e mix energetico
E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	DR 44, DR 48, DR 49, DR 51, DR 52, DR 53, DR 54, DR 55, AR 47, AR 51, AR 53, AR 54, AR 55	Informativa ambientale / E1 Cambiamenti climatici / Emissioni GHG
ESRS E3 - Acque e risorse marine			
E3-1	Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	DR 9, DR 10, DR 12, AR 17	Informativa ambientale / E3 Acque e risorse marine / Politiche connesse all'acqua e alle risorse marine
E3-2	Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	DR 15, DR 16	Informativa ambientale / E3 Acque e risorse marine / Azioni connesse all'acqua e alle risorse marine
E3-3	Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	DR 20, DR 22	Informativa generale / I temi rilevanti / I temi rilevanti - obiettivi e azioni
E3-4	Consumo idrico	DR 26, DR 28 a), DR 29, AR 28, AR 32	Informativa ambientale / E3 Acque e risorse marine / Consumo idrico
ESRS E4 - Biodiversità ed ecosistemi			
E4-2	Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	DR 22	Informativa ambientale / E4 Biodiversità ed ecosistemi / Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi
E4-3	Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi	DR 27	Informativa ambientale / E4 Biodiversità ed ecosistemi / Azioni relative alla biodiversità e agli ecosistemi
E4-5	Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	DR 33, DR 34, DR 35, DR 40	Informativa ambientale / E4 Biodiversità ed ecosistemi / Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi
ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare			
E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	DR 12, DR 14	Informativa ambientale / E5 Uso delle risorse ed economia circolare / Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare
E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	DR 17, DR 19	Informativa ambientale / E5 Uso delle risorse ed economia circolare / Azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare
E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	DR 21	Informativa generale / Temi rilevanti / Temi rilevanti - obiettivi e azioni
E5-4	Flussi di risorse in entrata	DR 28, DR 30, DR 31 c.v)	Informativa ambientale / E5 Uso delle risorse ed economia circolare / Flussi di risorse in entrata
E5-5	Flussi di risorse in uscita	DR 33, DR 34, DR 35, DR 37, DR 40	Informativa ambientale / E5 Uso delle risorse ed economia circolare / Rifiuti

Standard ESRS	Informativa	Indicatore ESRS	Riferimenti Capitolo
Informazioni sociali			
ESRS S1 - Forza Lavoro Propria			
S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	DR 17, DR 19, DR 20 a), b), DR 21, DR 22, DR 23, DR 24	Informativa sociali / S1 Forza lavoro propria / Politiche relative alla forza lavoro propria
S1-2	Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	DR 27	Informativa sociali / S1 Forza lavoro propria / Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria
S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alla forza lavoro propria di sollevare preoccupazioni	DR 30 b), c) d) e), DR 32, DR 33	Informativa sociali / S1 Forza lavoro propria / Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni
S1-4	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	DR 38 a), b), c), DR 40 b)	Informativa sociali / S1 Forza lavoro propria / Azioni svolte nei confronti della forza lavoro propria
S1-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi nonché ai rischi e alle opportunità	DR 44, DR 46	Informativa generale / Temi rilevanti / Temi rilevanti - obiettivi e azioni
S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	DR 48, DR 50, DR 51, DR 52, AR 55, AR 58, AR 59	Informativa sociali / S1 Forza lavoro propria / Caratteristiche dei dipendenti
S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	DR 53, DR 55 a), b), DR 56, DR 57	Informativa sociali / S1 Forza lavoro propria / Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria
S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	DR 58, DR 60, DR 61, DR 63 a), AR 66	Informativa sociali / S1 Forza lavoro propria / Contrattazione collettiva e dialogo sociale
S1-9	Metriche della diversità	DR 66	Informativa sociali / S1 Forza lavoro propria / Metriche della diversità
S1-10	Salari adeguati	DR 69, DR 70	Informativa sociali / S1 Forza lavoro propria / Salari adeguati e remunerazione
S1-11	Protezione sociale	DR 74, DR 75, DR 76	Informativa sociali / S1 Forza lavoro propria / Protezione sociale
S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	DR 81, DR 83, AR 77, AR 78, DR 85	Informativa sociali / S1 Forza lavoro propria / Formazione e sviluppo delle competenze
S1-14	Metriche di salute e sicurezza	DR 88, DR 89, DR 90, AR 81, AR 82, AR 89, AR 95	Informativa sociali / S1 Forza lavoro propria / Metriche di Salute e sicurezza
S1-15	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	DR 91, DR 93, AR 96	Informativa sociali / S1 Forza lavoro propria / Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata
S1-16	Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)	DR 97, DR 98, AR 98	Informativa sociali / S1 Forza lavoro propria / Salari adeguati e remunerazione
S1-17	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	DR 103, DR 104	Informativa sociali / S1 Forza lavoro propria / Metriche della diversità

Standard ESRS	Informativa	Indicatore ESRS	Riferimenti Capitolo
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore			
S2-1	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	DR 14, DR 16, DR 19	Informativa sociali / S2 Lavoratori nella catena del valore / Politiche relative ai lavoratori della catena del valore
S2-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	DR 22, AR 17, AR 20	Informativa sociali / S2 Lavoratori nella catena del valore / Processi di coinvolgimento dei lavoratori della catena del valore in merito agli impatti
S2-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	DR 27 a), b), c), DR 28 b), AR 25	Informativa sociali / S2 Lavoratori nella catena del valore / Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni
S2-4	Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	DR 32 a), d), DR 33 a), c), DR 34 a), DR 36, AR 41, AR 43	Informativa sociali / S2 Lavoratori nella catena del valore / Azioni svolte nei confronti dei lavoratori nella catena del valore
S2-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	DR 39, DR 41	Informativa generale / Temi rilevanti / Temi rilevanti - obiettivi e azioni
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali			
S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	DR 13, DR 15, DR 16	Informativa sociali / S4 Consumatori e utilizzatori finali / Politiche connesse alla sicurezza personale dei consumatori e/o utilizzatori finali
S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	DR 18	Informativa sociali / S4 Consumatori e utilizzatori finali / Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti
S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	DR 25 b), c), d)	Informativa sociali / S4 Consumatori e utilizzatori finali / Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni
S4-4	Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, e efficacia di tali azioni	DR 32 a), DR 33 b), DR 35	Informativa sociali / S4 Consumatori e utilizzatori finali / Azioni svolte nei confronti dei consumatori e utilizzatori finali
S4-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	DR 38, DR 40	Informativa generale / Temi rilevanti / Temi rilevanti - obiettivi e azioni

Standard ESRS	Informativa	Indicatore ESRS	Riferimenti Capitolo
Informazioni di governance			
ESRS G1 - Condotta delle imprese			
G1.GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	DR 5 a), b)	Informativa di governance / G1 Condotta delle imprese / Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	DR 7, DR 8, DR 9, DR 10 a)	Informativa di governance / G1 Condotta delle imprese / Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	DR 14, DR 15	Informativa di governance / G1 Condotta delle imprese / Gestione dei rapporti con i fornitori
G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	DR 18, DR 20, DR 21, AR 4, AR 7, AR 8	Informativa di governance / G1 Condotta delle imprese / Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva
G1-4	Casi di corruzione attiva o passiva	DR 25	Informativa di governance / G1 Condotta delle imprese / Casi di corruzione attiva o passiva
G1-6	Prassi di pagamento	DR 31, DR 33 c)	Informativa di governance / G1 Condotta delle imprese / Prassi di pagamento



Via Filippo Turati, 26 - Milano
info@fondamentaspa.it
+39 02 2900 1647
fondamentaspa.it